



Guida all'installazione del server Sun Fire™ T2000

Sun Microsystems, Inc.
www.sun.com

N. di parte 819-4532-11
Aprile 2006, revisione A

Inviare eventuali commenti su questo documento a: <http://www.sun.com/hwdocs/feedback>

Copyright 2006 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, California 95054, U.S.A. Tutti i diritti riservati.

Sun Microsystems, Inc. detiene diritti di proprietà intellettuale sulla tecnologia descritta in questo documento. In particolare e senza limitazione, tali diritti di proprietà intellettuale possono includere uno o più brevetti statunitensi elencati all'indirizzo <http://www.sun.com/patents> e uno o più brevetti aggiuntivi o in attesa di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Questo documento e il prodotto a cui si riferisce sono distribuiti sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte del prodotto o di questo documento può essere riprodotta, in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei suoi eventuali concessori di licenza.

I prodotti software di terze parti, incluse le tecnologie dei caratteri, sono protetti da copyright e concessi in licenza dai fornitori Sun.

Alcune parti di questo prodotto possono derivare dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e negli altri paesi, concesso in licenza esclusiva tramite X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, Java, AnswerBook2, docs.sun.com, Sun Fire e Solaris sono marchi o marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi.

Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

OPEN LOOK e l'interfaccia utente grafica Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i suoi utenti e licenziatari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e nello sviluppo del concetto di interfaccia visiva o grafica per l'industria informatica. Sun detiene una licenza non esclusiva di Xerox per la Xerox Graphical User Interface; tale licenza copre anche i licenziatari Sun che implementano le GUI OPEN LOOK e che comunque rispettano gli accordi stabiliti nei contratti di licenza Sun.

LA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "COSÌ COM'È"; NON SI RICONOSCE PERTANTO ALCUNA ALTRA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, COMPRESA IN VIA ESEMPLIFICATIVA LA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI IDONEITÀ PER UN FINE PARTICOLARE E DI NON VIOLAZIONE DI DIRITTI ALTRUI, FATTA ECCEZIONE PER I CASI IN CUI TALE NEGAZIONE DI RESPONSABILITÀ SIA CONSIDERATA NULLA AI SENSI DELLA LEGGE.



Carta
riciclabile



Adobe PostScript

Sommario

Regulatory Compliance Statements xi

Declaration of Conformity xv

Prefazione xvii

1. Preparazione dell'installazione 1

Strumenti richiesti 2

Contenuto della confezione 2

Installazione dei componenti opzionali 2

Precauzioni contro le scariche elettrostatiche 3

Informazioni generali sull'installazione 3

Note sulle porte dati e sul cablaggio 5

 Posizione delle porte 5

 Note sul cablaggio 6

Note sui gruppi di scorrimento 8

Precauzioni di sicurezza 10

2. Installazione del server Sun Fire T2000 11

Installazione del server in un rack 11

 ▼ Installazione dei gruppi di scorrimento 12

- ▼ Installazione del kit per la gestione dei cavi 19
- ▼ Verifica del funzionamento delle guide e del CMA 23
- Smontaggio del server 26
- Collegamento dei cavi al server 27
 - Ubicazione dei connettori 27
 - ▼ Collegamento dei cavi di rete Ethernet 28
 - ▼ Collegare la porta di gestione seriale SC 29
 - ▼ Collegare la porta di gestione di rete SC 29
 - Cavi di alimentazione a c.a. 30
 - Porta seriale TTYA 30
 - Porte USB 31
- Gestione dei cavi con il CMA 31
 - ▼ Aprire e chiudere un fermacavi 31
 - ▼ Spostare un fermacavi 32
- 3. Accensione del sistema 35**
 - Prima accensione del sistema 35
 - Abilitazione della porta di gestione di rete del controller di sistema 38
 - Login nel controller di sistema 38
 - ▼ Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione seriale 39
 - ▼ Configurare la porta di gestione di rete del controller di sistema 40
 - ▼ Ripristinare il controller di sistema 42
 - ▼ Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione di rete 43
 - Operazioni di base del controller di sistema 44
 - ▼ Accendere il sistema 44
 - ▼ Collegare la console di sistema 44
 - ▼ Eseguire una normale inizializzazione del sistema 44

Avvio del sistema operativo Solaris	46
▼ Avviare il sistema operativo Solaris	46
▼ Ripristinare il sistema	47
▼ Spegnere e riaccendere il sistema	48
A. Aggiornamento del firmware	49
Aggiornamento del firmware	49
▼ Aggiornare il firmware	49
B. Selezione del dispositivo di avvio	53
▼ Selezionare il dispositivo di avvio	53
Indice analitico	55

Figure

FIGURA 1-1	Server Sun Fire T2000	1
FIGURA 1-2	Pannello posteriore	6
FIGURA 1-3	Porte USB del pannello anteriore	6
FIGURA 1-4	Sezioni del gruppo di scorrimento	8
FIGURA 1-5	Posizione dei blocchi nel gruppo di scorrimento	9
FIGURA 2-1	Sblocco del gruppo di scorrimento	12
FIGURA 2-2	Posizione del pulsante di rilascio della staffa di montaggio	13
FIGURA 2-3	Sblocco della sezione centrale dalla guida	14
FIGURA 2-4	Collegamento di una staffa di montaggio allo chassis	15
FIGURA 2-5	Montaggio di una guida	16
FIGURA 2-6	Utilizzo dello strumento distanziatore per regolare la distanza tra le guide	17
FIGURA 2-7	Montaggio dello chassis sulle guide	18
FIGURA 2-8	Inserimento dell'estensione CMA del binario nell'estremità della guida di sinistra	20
FIGURA 2-9	Montaggio del connettore CMA interno	21
FIGURA 2-10	Montaggio del connettore CMA esterno	22
FIGURA 2-11	Montaggio del lato sinistro della guida	23
FIGURA 2-12	Sblocco del gruppo di scorrimento	24
FIGURA 2-13	Sblocco delle levette di arresto delle guide	25
FIGURA 2-14	Pulsante di rilascio della guida	26
FIGURA 2-15	Pannello posteriore	27

FIGURA 2-16	Porte USB del pannello anteriore	28
FIGURA 2-17	Connessioni di rete Ethernet	28
FIGURA 2-18	Connessione seriale al controller di sistema	29
FIGURA 2-19	Connessione di rete al controller di sistema	30
FIGURA 2-20	Porta seriale	31
FIGURA 2-21	Apertura di un fermacavi	32
FIGURA 2-22	Rimozione di un fermacavi	33
FIGURA 2-23	Montaggio o spostamento di un fermacavi	33
FIGURA 3-1	Connettori di alimentazione del pannello posteriore	36

Tabelle

TABELLA 1-1	Velocità di trasferimento delle connessioni Ethernet	7
TABELLA 3-1	Esempio di configurazione dei parametri	41
TABELLA 3-2	Mappa dei dispositivi, dei percorsi OpenBoot e delle posizioni	45

Regulatory Compliance Statements

Your Sun product is marked to indicate its compliance class:

- Federal Communications Commission (FCC) — USA
- Industry Canada Equipment Standard for Digital Equipment (ICES-003) — Canada
- Voluntary Control Council for Interference (VCCI) — Japan
- Bureau of Standards Metrology and Inspection (BSMI) — Taiwan

Please read the appropriate section that corresponds to the marking on your Sun product before attempting to install the product.

FCC Class A Notice

This device complies with Part 15 of the FCC Rules. Operation is subject to the following two conditions:

1. This device may not cause harmful interference.
2. This device must accept any interference received, including interference that may cause undesired operation.

Note: This equipment has been tested and found to comply with the limits for a Class A digital device, pursuant to Part 15 of the FCC Rules. These limits are designed to provide reasonable protection against harmful interference when the equipment is operated in a commercial environment. This equipment generates, uses, and can radiate radio frequency energy, and if it is not installed and used in accordance with the instruction manual, it may cause harmful interference to radio communications. Operation of this equipment in a residential area is likely to cause harmful interference, in which case the user will be required to correct the interference at his own expense.

Shielded Cables: Connections between the workstation and peripherals must be made using shielded cables to comply with FCC radio frequency emission limits. Networking connections can be made using unshielded twisted-pair (UTP) cables.

Modifications: Any modifications made to this device that are not approved by Sun Microsystems, Inc. may void the authority granted to the user by the FCC to operate this equipment.

FCC Class B Notice

This device complies with Part 15 of the FCC Rules. Operation is subject to the following two conditions:

1. This device may not cause harmful interference.
2. This device must accept any interference received, including interference that may cause undesired operation.

Note: This equipment has been tested and found to comply with the limits for a Class B digital device, pursuant to Part 15 of the FCC Rules. These limits are designed to provide reasonable protection against harmful interference in a residential installation. This equipment generates, uses and can radiate radio frequency energy and, if not installed and used in accordance with the instructions, may cause harmful interference to radio communications. However, there is no guarantee that interference will not occur in a particular installation. If this equipment does cause harmful interference to radio or television reception, which can be determined by turning the equipment off and on, the user is encouraged to try to correct the interference by one or more of the following measures:

- Reorient or relocate the receiving antenna.
- Increase the separation between the equipment and receiver.
- Connect the equipment into an outlet on a circuit different from that to which the receiver is connected.
- Consult the dealer or an experienced radio/television technician for help.

Shielded Cables: Connections between the workstation and peripherals must be made using shielded cables to comply with FCC radio frequency emission limits. Networking connections can be made using unshielded twisted-pair (UTP) cables.

Modifications: Any modifications made to this device that are not approved by Sun Microsystems, Inc. may void the authority granted to the user by the FCC to operate this equipment.

ICES-003 Class A Notice - Avis NMB-003, Classe A

This Class A digital apparatus complies with Canadian ICES-003.

Cet appareil numérique de la classe A est conforme à la norme NMB-003 du Canada.

ICES-003 Class B Notice - Avis NMB-003, Classe B

This Class B digital apparatus complies with Canadian ICES-003.

Cet appareil numérique de la classe B est conforme à la norme NMB-003 du Canada.


VCCI 基準について

クラス A VCCI 基準について

クラス A VCCI の表示があるワークステーションおよびオプション製品は、クラス A 情報技術装置です。これらの製品には、下記の項目が該当します。

この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会 (VCCI) の基準に基づくクラス A 情報技術装置です。この装置を家庭環境で使用すると電波妨害を引き起こすことがあります。この場合には使用者が適切な対策を講ずるよう要求されることがあります。

クラス B VCCI 基準について

クラス B VCCI の表示  があるワークステーションおよびオプション製品は、クラス B 情報技術装置です。これらの製品には、下記の項目が該当します。

この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会 (VCCI) の基準に基づくクラス B 情報技術装置です。この装置は、家庭環境で使用することを目的としていますが、この装置がラジオやテレビジョン受信機に近接して使用されると、受信障害を引き起こすことがあります。取扱説明書に従って正しい取り扱いをしてください。

BSMI Class A Notice

The following statement is applicable to products shipped to Taiwan and marked as Class A on the product compliance label.

警告使用者：

這是甲類的資訊產品，在居住的環境中使用時，可能會造成射頻干擾，在這種情況下，使用者會被要求採取某些適當的對策。



CCC Class A Notice

The following statement is applicable to products shipped to China and marked with "Class A" on the product's compliance label.

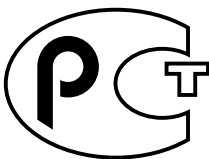
以下声明适用于运往中国且其认证标志上注有 "Class A" 字样的产品。

声明

此为A级产品，在生活环境中，该产品可能会造成无线电干扰。在这种情况下，可能需要用户 对其干扰采取切实可行的措施。



GOST-R Certification Mark



Declaration of Conformity

Compliance Model Number: T2000
Product Family Name: Sun Fire T2000 server

EMC

USA—FCC Class A

This equipment complies with Part 15 of the FCC Rules. Operation is subject to the following two conditions:

1. This equipment may not cause harmful interference.
2. This equipment must accept any interference that may cause undesired operation.

European Union

This equipment complies with the following requirements of the EMC Directive 89/336/EEC:

As Telecommunication Network Equipment (TNE) in Both Telecom Centers and Other Than Telecom Centers per (as applicable):

EN 300 386 V.1.3.2 (2003-05) Required Limits:

EN 55022:1994 +A1:1995 +A2:1997	Class A
EN 61000-3-2:2000	Pass
EN 61000-3-3:1995 +A1:2000	Pass
IEC 61000-4-2	6 kV (Direct), 8 kV (Air)
IEC 61000-4-3	3 V/m 80-1000MHz, 10 V/m 800-960 MHz, and 1400-2000 MHz
IEC 61000-4-4	1 kV AC and DC Power Lines, 0.5 kV Signal Lines
IEC 61000-4-5	2 kV AC Line-Gnd, 1 kV AC Line-Line and Outdoor Signal Lines, 0.5 kV Indoor signal Lines > 10m.
IEC 61000-4-6	3 V
IEC 61000-4-11	Pass

As Information Technology Equipment (ITE) Class A per (as applicable):

EN 55022:1994 +A1:1995 +A2:1997	Class A
EN 61000-3-2:2000	Pass
EN 61000-3-3:1995 +A1:2000	Pass
EN 55024:1998 +A1:2001 +A2:2003	Required Limits:
IEC 61000-4-2	4 kV (Direct), 8 kV (Air)
IEC 61000-4-3	3 V/m
IEC 61000-4-4	1 kV AC Power Lines, 0.5 kV Signal and DC Power Lines
IEC 61000-4-5	1 kV AC Line-Line and Outdoor Signal Lines, 2 kV AC Line-Gnd, 0.5 kV DC Power Lines
IEC 61000-4-6	3 V
IEC 61000-4-8	1 A/m
IEC 61000-4-11	Pass

Safety: *This equipment complies with the following requirements of the Low Voltage Directive 73/23/EEC:*

EC Type Examination Certificates:

EN 60950-1:2001, 1st Edition	UL/DEMKO/GS Certificate No. 140 169-02/1407
IEC 60950-1:2001, 1st Edition	CB Scheme Certificate No. US/9794/UL
Evaluated to all CB Countries	
UL 60950:2003, 1st Edition, CSA C22.2 No. 60950-01-03	File: E138989-A50-UL-1

Supplementary Information: This equipment was tested and complies with all the requirements for the CE Mark.
This equipment complies with the Restriction of Hazardous Substances (RoHS) directive 2002/95/EC.

/S/

Dennis P. Symanski
Worldwide, Compliance Office
Sun Microsystems, Inc.
4150 Network Circle, MPK15-102
Santa Clara, CA 95054 U.S.A.
Tel: 650-786-3255
Fax: 650-786-3723

DATE

/S/

Donald Cameron
Program Manager/Quality Systems
Sun Microsystems Scotland, Limited
Blackness Road, Phase I, Main Bldg.
Springfield, EH49 7LR
Scotland, United Kingdom
Tel: +44 1 506 672 539 Fax: +44 1 506 670 011

DATE

Prefazione

La *Guida all'installazione del server Sun Fire T2000* contiene istruzioni, informazioni generali e materiale di riferimento sull'installazione del server Sun Fire T2000.

Le istruzioni di installazione incluse in questo documento si rivolgono a un amministratore di sistema con esperienza sul sistema operativo Solaris™.

Nota – Tutti i componenti interni, fatta eccezione per le unità disco, devono essere installati esclusivamente da personale di assistenza qualificato.

Struttura del documento

La presente Guida contiene le seguenti sezioni:

Il [Capitolo 1](#) contiene un'introduzione alle procedure di installazione del server Sun Fire T2000.

Il [Capitolo 2](#) contiene istruzioni per l'installazione del server Sun Fire T2000 in un rack.

Il [Capitolo 3](#) contiene istruzioni sulla configurazione, sull'accensione del server e sull'installazione del software aggiuntivo.

L'[Appendice A](#) contiene istruzioni sull'aggiornamento del firmware del controller di sistema e dell'host.

L'[Appendice B](#) contiene istruzioni per la selezione del dispositivo di avvio.

Uso dei comandi UNIX

Questo documento non contiene informazioni relative ai comandi e alle procedure di base di UNIX®, come l'arresto e l'avvio del sistema o la configurazione dei dispositivi. Per tali informazioni, consultare i seguenti documenti:

- Documentazione sul software ricevuta con il sistema
- Documentazione del sistema operativo Solaris™, disponibile all'indirizzo:
<http://docs.sun.com>

Prompt delle shell

Shell	Prompt
C shell	<i>nome-sistema%</i>
C shell, superutente	<i>nome-sistema#</i>
Bourne shell e Korn shell	\$
Bourne shell e Korn shell, superutente	#

Convenzioni tipografiche

Carattere tipografico*	Significato	Esempi
AaBbCc123	Nomi di comandi, file e directory, messaggi di sistema-visualizzati sullo schermo	Aprire il file <code>.login</code> . Utilizzare <code>ls -a</code> per visualizzare un elenco di tutti i file. % Nuovi messaggi.
AaBbCc123	Comandi digitati dall'utente, in contrasto con i messaggi del sistema sullo schermo	% su Password:
<i>AaBbCc123</i>	Titoli di manuali, parole o termini nuovi, parole importanti nel contesto. Variabili della riga di comando da sostituire con nomi o valori reali.	Vedere il Capitolo 6 del <i>Manuale utente</i> . Queste opzioni sono dette <i>classi</i> . È <i>necessario</i> essere superutente. Per eliminare un file, digitare <code>rm nomefile</code> .

* Le impostazioni del browser in uso potrebbero differire.

Documentazione correlata

I documenti qui elencati sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.sun.com/documentation>

Titolo	Descrizione	Numero di parte
<i>Guida alla pianificazione del sito per il server Sun Fire T2000</i>	Informazioni sulla pianificazione del sito per il server Sun Fire T2000	819-4521
<i>Note sul server Sun Fire T2000</i>	Contiene le informazioni più aggiornate sul server. Le note più recenti vengono pubblicate su: http://www.sun.com/documentation	819-4511
<i>Guida introduttiva al server Sun Fire T2000</i>	Informazioni sulla documentazione disponibile per installare e utilizzare rapidamente il sistema	819-4492
<i>Manuale di amministrazione del server Sun Fire T2000</i>	Contiene indicazioni su come eseguire le procedure di amministrazione specifiche per il server Sun Fire T2000	819-4541
<i>Sun Fire T2000 Server Service Manual</i>	Contiene informazioni sulle procedure diagnostiche e di risoluzione dei problemi del server e sulle operazioni di rimozione e sostituzione dei componenti	819-2548
<i>Manuale di ALOM (Advanced Lights Out Management) CMT v1.1</i>	Contiene informazioni sull'utilizzo del software ALOM (Advanced Lights Out Manager) sul server Sun Fire T2000	819-5329

Documentazione, supporto e formazione

Funzione Sun	URL	Descrizione
Documentazione	http://www.sun.com/documentation/	Consente di scaricare documenti in formato PDF e HTML e di ordinare i documenti stampati
Supporto e Formazione	http://www.sun.com/supporttraining/	Supporto tecnico, patch da scaricare e informazioni sui corsi di Sun

Siti Web di terze parti

Sun non può essere ritenuta responsabile per la disponibilità dei siti Web di terze parti citati nel presente documento. Sun non dichiara di approvare, né può essere ritenuta responsabile per i contenuti, la pubblicità, i prodotti o altro materiale disponibile o raggiungibile tramite tali siti o risorse. Sun non potrà essere ritenuta responsabile di danni reali o presunti o di perdite causate o derivanti dall'uso di tali contenuti, merci o servizi a cui è possibile accedere tramite i suddetti siti o risorse.

Invio di commenti a Sun

Al fine di migliorare la qualità della documentazione, Sun sollecita l'invio di commenti e suggerimenti da parte degli utenti. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo:

<http://www.sun.com/hwdocs/feedback>

Indicare nel messaggio il titolo e il numero di parte del documento:

Guida all'installazione del server Sun Fire T2000, numero di parte 819-4532-11.

Preparazione dell'installazione

Questo capitolo contiene informazioni generali sulle procedure di installazione del server Sun Fire™ T2000 descritte nel [Capitolo 2](#).

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- "Strumenti richiesti" a pagina 2
- "Contenuto della confezione" a pagina 2
- "Installazione dei componenti opzionali" a pagina 2
- "Informazioni generali sull'installazione" a pagina 3
- "Note sulle porte dati e sul cablaggio" a pagina 5
- "Note sui gruppi di scorrimento" a pagina 8
- "Precauzioni di sicurezza" a pagina 10

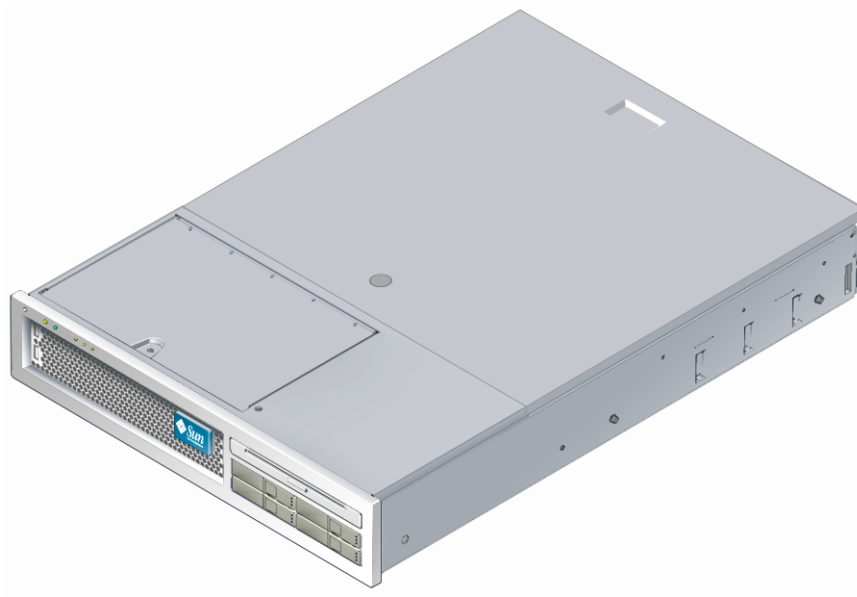


FIGURA 1-1 Server Sun Fire T2000

Strumenti richiesti

- Cacciavite Phillips n. 2
- Tappetino e fascetta antistatici

Contenuto della confezione

I componenti standard del server Sun Fire T2000 vengono installati in fabbrica. Tuttavia, se nell'ordinazione sono compresi articoli opzionali, ad esempio una scheda PCI e un monitor, tali articoli verranno forniti separatamente.

Nota – Controllare che l'imballaggio non abbia subito danni durante il trasporto. Se una confezione di imballaggio appare danneggiata, aprirla in presenza del corriere di spedizione. Conservare tutto il contenuto e il materiale di imballaggio per l'eventuale ispezione da parte di un addetto.

- **Verificare di aver ricevuto tutti i componenti del server.**

1. Chassis del server Sun Fire T2000
2. Gruppi di scorrimento
3. Confezione contenente viti e dadi di montaggio, di varie dimensioni, per adattare il sistema a diversi tipi di rack e cabinet
4. Braccio per la gestione dei cavi con sei fermacavi preinstallati
5. Foglio di istruzioni del produttore relativo al braccio per la gestione dei cavi
6. Eventuali componenti opzionali ordinati con il server.

Installazione dei componenti opzionali

I componenti standard del server Sun Fire T2000 vengono installati in fabbrica. Tuttavia, se nell'ordinazione sono compresi articoli opzionali, ad esempio moduli di memoria aggiuntivi o una scheda PCI, tali articoli verranno forniti separatamente. Si consiglia di installare questi componenti prima di inserire il server in un rack.

Se sono stati ordinati componenti opzionali non installati in fabbrica, consultare il documento *Sun Fire T2000 Server Service Manual* per le istruzioni di installazione.

Nota – L'elenco dei componenti opzionali può essere aggiornato senza necessità di preavviso. Fare riferimento al sito Web SunSM Store (<http://store.sun.com>) per consultare l'elenco più aggiornato dei componenti supportati dal server Sun Fire T2000.

Precauzioni contro le scariche elettrostatiche

Le apparecchiature elettriche sono suscettibili all'elettricità elettrostatica. Utilizzare una fascia da polso o una fascia per caviglia elettrostatica con scarica a terra o altra protezione di sicurezza equivalente per evitare danni da elettricità statica quando si esegue l'installazione o la manutenzione del server Sun Fire T2000 server.



Attenzione – Per proteggere i componenti elettronici dalle scariche elettrostatiche, che possono danneggiare il sistema in modo permanente o richiedere un intervento del personale di assistenza Sun, posizionare i componenti su una superficie antistatica, ad esempio un tappetino antistatico, un sacchetto antistatico o un tappetino antistatico monouso. Indossare sempre una fascetta antistatica da polso collegata alla superficie metallica dello chassis quando si toccano i componenti del sistema.

Informazioni generali sull'installazione

Le procedure descritte in questa Guida all'installazione devono essere eseguite nell'ordine indicato qui di seguito.

1. Verificare di aver ricevuto tutti i componenti del server. Vedere “[Contenuto della confezione](#)” a pagina 2.
2. Raccogliere informazioni di configurazione sul sistema. Consultare l'amministratore di sistema per informazioni specifiche, inclusi i seguenti parametri:
 - Maschera di rete
 - Indirizzo IP del controller di sistema
 - Indirizzo IP del gateway

3. Installare eventuali componenti opzionali Sun™ forniti con il sistema. Se sono stati acquistati componenti opzionali, ad esempio dei moduli di memoria aggiuntivi, installarli prima di inserire il server nel rack. Vedere [“Installazione dei componenti opzionali” a pagina 2.](#)
4. Montare il server in un rack o in un cabinet. Vedere [“Installazione del server in un rack” a pagina 11.](#)

Nota – Nella restante parte del manuale, con il termine *rack* si intenderà sia un rack aperto che un cabinet chiuso.

5. Collegare il server a un terminale seriale o a un emulatore di terminale (PC o workstation) per visualizzare i messaggi di sistema. Vedere [“Prima accensione del sistema” a pagina 35.](#)

Suggerimento – Si consiglia di collegare il terminale seriale o l'emulatore di terminale prima di collegare i cavi di alimentazione per visualizzare tutti i messaggi di sistema.



6. Collegare al server i cavi dei dati, ma non collegare ancora il cavo di alimentazione a c.a. Vedere [“Collegamento dei cavi al server” a pagina 27.](#)
7. Collegare il cavo di alimentazione a c.a. al server e controllare sul display eventuali messaggi di errore. Vedere [“Prima accensione del sistema” a pagina 35.](#)



Attenzione – Se il server e le apparecchiature connesse non dispongono di una messa a terra appropriata è presente un rischio di scosse elettriche.

Nota – Il controller di sistema (SC) utilizza la tensione di standby a 3,3 V. Non appena viene collegata l'alimentazione a c.a. il controller di sistema si accende, esegue i test diagnostici e inizializza il firmware ALOM-CMT.

8. Dopo l'avvio del controller di sistema, accedere all'interfaccia dalla riga di comando di ALOM-CMT tramite la porta di gestione seriale. Vedere [“Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione seriale” a pagina 39.](#)

9. Configurare gli indirizzi di rete del controller di sistema. Vedere [“Configurare la porta di gestione di rete del controller di sistema”](#) a pagina 40.

Nota – La porta di gestione di rete SC non è operativa fino a quando non vengono configurate le impostazioni di rete del controller di sistema (tramite la porta di gestione seriale SC).

10. Abilitare la nuova configurazione ripristinando il controller di sistema.
Vedere [“Ripristinare il controller di sistema”](#) a pagina 42.
11. Accendere il server dalla tastiera usando il software ALOM-CMT.
Vedere [“Accendere il sistema”](#) a pagina 44.
12. Configurare il sistema operativo Solaris™. Vedere [“Avvio del sistema operativo Solaris”](#) a pagina 46.

Il sistema operativo Solaris è preinstallato sul server. All'accensione, viene visualizzata automaticamente la procedura di configurazione di Solaris.
13. Installare eventuali patch richieste per il server.

Per un elenco delle patch richieste, consultare le *Note sul server Sun Fire T2000*.
14. (Opzionale) Installare altri programmi software desiderati dal kit di supporti Solaris.

Nel kit di supporti Solaris, fornito a parte, sono compresi i CD di programmi che consentono di utilizzare, configurare e amministrare il server. Per un elenco completo del software incluso e per le relative istruzioni di installazione, consultare la documentazione fornita con il kit di supporti.

Note sulle porte dati e sul cablaggio

Posizione delle porte

Vedere la [FIGURA 1-2](#) e la [FIGURA 1-3](#) per indicazioni sulla posizione delle porte del server Sun Fire T2000.

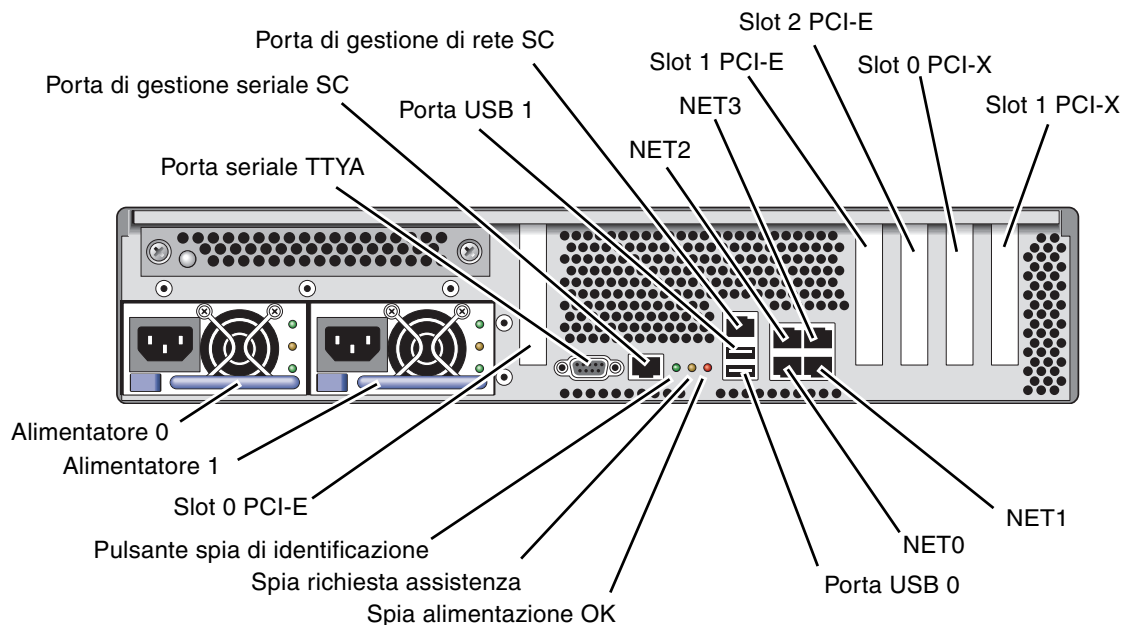


FIGURA 1-2 Pannello posteriore

Le porte USB 2 e 3 si trovano sul pannello anteriore ([FIGURA 1-3](#)).

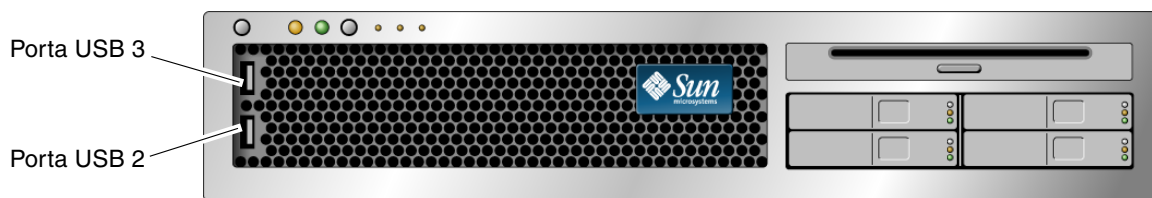


FIGURA 1-3 Porte USB del pannello anteriore

Note sul cablaggio

- **Connessioni minime per il sistema Sun Fire T2000:**
 - Una connessione di rete Ethernet su una scheda di rete integrata (porta NET)
 - La porta di gestione seriale del controller di sistema (porta SERIAL MGT)
 - La porta di gestione di rete del controller di sistema (porta NET MGT)
 - I cavi di alimentazione per i due alimentatori
- **Porte di gestione del controller di sistema (SC):** Sono presenti due porte di gestione SC per il controller di sistema ALOM.

- **La porta di gestione seriale SC** (denominata SERIAL MGT) utilizza un cavo RJ-45 ed è sempre disponibile. È la connessione predefinita al controller di sistema ALOM-CMT.
- **La porta di gestione di rete SC** (denominata NET MGT) funge da connessione opzionale al controller di sistema ALOM-CMT. Questa porta non è disponibile fino a quando non vengono configurate le impostazioni di rete del controller di sistema (tramite la porta di gestione seriale SC). Vedere [“Abilitazione della porta di gestione di rete del controller di sistema” a pagina 38](#). La porta di gestione di rete SC utilizza un cavo RJ-45 per una connessione 10/100 BASE-T. La porta non supporta le connessioni Gigabit Ethernet.
- Per ulteriori informazioni, vedere il manuale *Introduzione al server Sun Fire T2000*.
- Le **porte Ethernet** sono indicate con NET0, NET1, NET2 e NET3. Le interfacce Ethernet del sistema Sun Fire T2000 operano a una velocità di 10 Mbps, 100 Mbps e 1000 Mbps. Le velocità di trasferimento delle porte Ethernet sono indicate nella [TABELLA 1-1](#).

TABELLA 1-1 Velocità di trasferimento delle connessioni Ethernet

Tipo di connessione	Terminologia IEEE	Velocità di trasferimento
Ethernet	10BASE-T	10 Mbit/s
Fast Ethernet	100BASE-TX	100 Mbit/s
Gigabit Ethernet	1000BASE-T	1000 Mbit/s

- **Porta seriale TTYA.** Utilizzare il connettore DB-9 del sistema Sun Fire T2000 con un cavo null modem per dispositivi seriali. La porta è indicata come ttya in Solaris e nei messaggi di OpenBoot. Questa porta non è collegata alla porta di gestione seriale SC.
- **Porte USB.** Le porte USB supportano l'inserimento a caldo. È possibile collegare e scollegare i cavi USB e le periferiche mentre il sistema è in funzione, senza alcuna ripercussione sulle operazioni del sistema.
 - I collegamenti a caldo alle porte USB possono essere eseguiti soltanto quando il sistema operativo è in esecuzione. Non sono supportati quando è visualizzato il prompt ok di sistema o prima che il sistema sia completamente avviato.
 - È possibile collegare fino a 126 dispositivi a ciascuno dei due controller USB, per un totale di 252 dispositivi USB per sistema.
- **Cavi di alimentazione a c.a.** Non collegare i cavi agli alimentatori del sistema Sun Fire T2000 prima di aver terminato il collegamento dei cavi di dati e prima di avere connesso il server a un terminale seriale o a un emulatore di terminale (un PC o una workstation). Non appena vengono collegati i cavi di alimentazione a c.a., il server entra in modalità di standby e il controller di sistema ALOM-CMT viene inizializzato. Se il server non è collegato a un terminale, un PC o una workstation è possibile che alcuni messaggi di sistema non siano visibili.

Note sui gruppi di scorrimento

Il kit di montaggio in rack contiene due *gruppi di scorrimento*. Il gruppo di scorrimento può essere installato sul lato destro o sinistro del rack.

Ciascun gruppo di scorrimento consiste di una guida composta da tre sezioni e di una staffa di montaggio rimovibile (FIGURA 1-4).

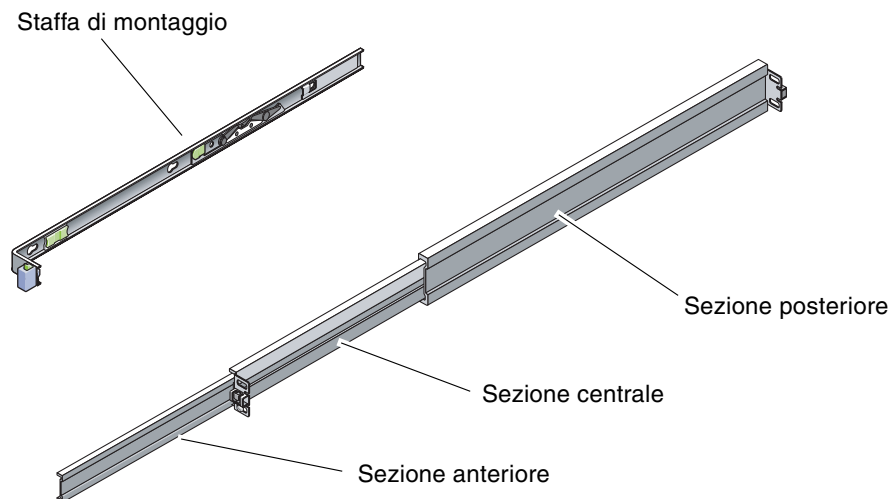


FIGURA 1-4 Sezioni del gruppo di scorrimento

- Le tre sezioni, *anteriore*, *centrale*, *eposteriore* compongono la *guida*. Le sezioni centrale e posteriore sono provviste di fori per il montaggio delle viti e sono regolabili per adattarsi a rack di dimensioni comprese tra 61 cm e 93 cm. La sezione anteriore può essere estesa per facilitare l'estrazione del server dal rack.
- La *staffa di montaggio* rimovibile scorre di 36 cm al di fuori della guida e quindi si blocca in posizione. Se a questo punto si sblocca la staffa di montaggio, questa fuoriesce di altri 30 cm prima di staccarsi dalla guida. A questo punto è possibile collegare la staffa di montaggio al lato destro o sinistro dello chassis del sistema Sun Fire T2000.
- Si noti che sono presenti in tutto cinque blocchi (FIGURA 1-5) in un gruppo di scorrimento. Quattro si trovano sulla staffa di montaggio. Un quinto è nella sezione anteriore della guida. L'utilizzo di questi blocchi è descritto nelle procedure di installazione nel [Capitolo 2](#).

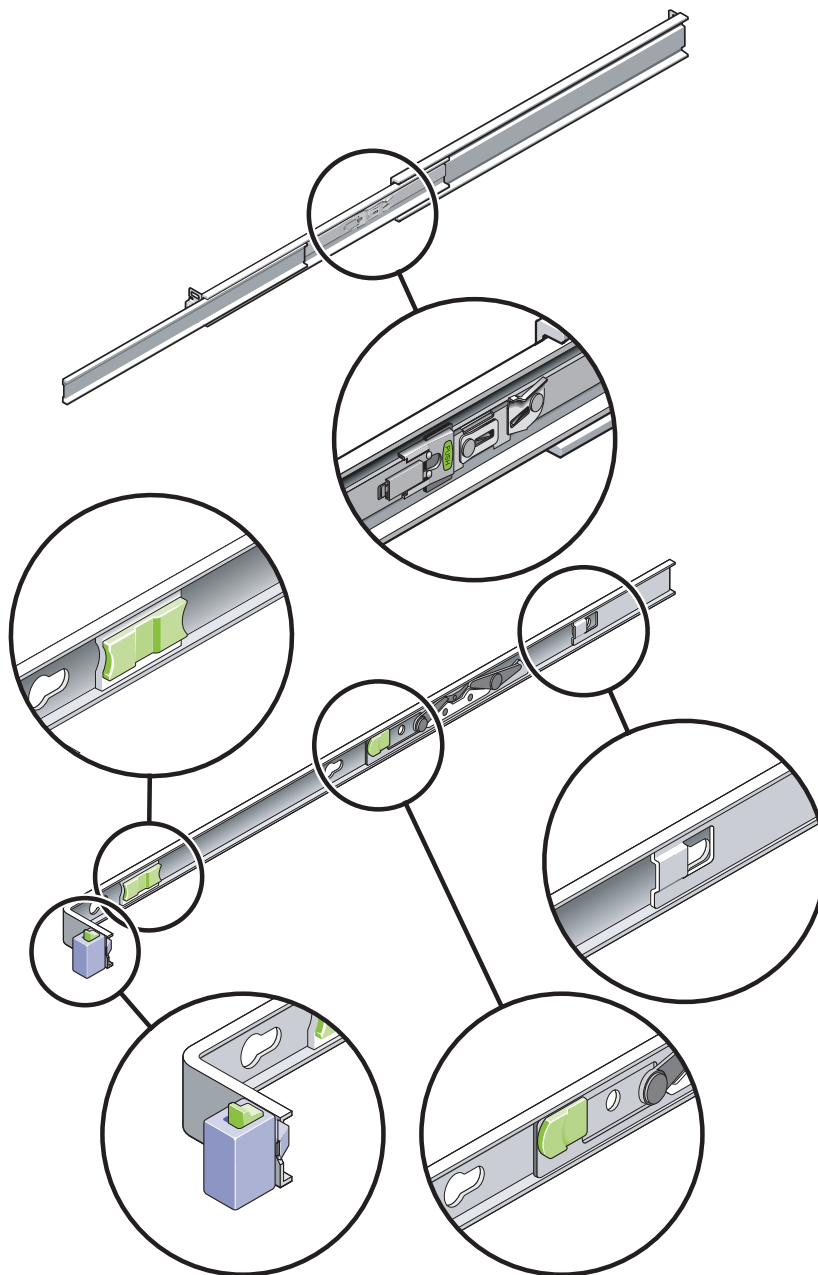


FIGURA 1-5 Posizione dei blocchi nel gruppo di scorrimento

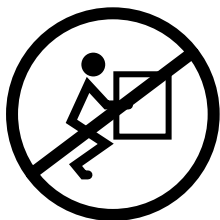
Precauzioni di sicurezza



Attenzione – Posizionare la barra anti-ribaltamento prima di iniziare l'installazione.



Attenzione – Il peso del server è di circa 18 kg. Per il sollevamento e il montaggio del sistema in un rack utilizzando le procedure descritte in questo capitolo sono richieste due persone.



Attenzione – Per evitare confusioni, quando si eseguono le procedure che richiedono l'intervento di due persone, indicare con precisione le proprie intenzioni, prima, durante e dopo ogni passaggio.

Installazione del server Sun Fire T2000

Questo capitolo contiene le istruzioni per l'installazione del server Sun Fire T2000 in un rack aperto o in un cabinet chiuso.

Questo capitolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- ["Installazione del server in un rack" a pagina 11](#)
- ["Collegamento dei cavi al server" a pagina 27](#)
- ["Gestione dei cavi con il CMA" a pagina 31](#)

Nota – Le indicazioni del lato *sinistro* e *destro* si intendono sempre dal punto di vista dell'utente che osserva il lato anteriore o posteriore del sistema.

Installazione del server in un rack

Nota – Verificare la presenza di tutte le parti del kit di montaggio in rack prima di iniziare l'installazione del server. Vedere ["Contenuto della confezione" a pagina 2](#).

Il kit di montaggio in rack contiene due gruppi di scorrimento. Il gruppo di scorrimento può essere installato sul lato destro o sinistro del rack.

Ogni gruppo di scorrimento è composto da due parti: una guida e una staffa di montaggio removibile. La guida viene collegata ai montanti del rack. La staffa di montaggio viene collegata allo chassis del sistema Sun Fire T2000.

▼ Installazione dei gruppi di scorrimento

1. Estrarre completamente le due staffe di montaggio dalle rispettive guide:
 - a. Premere e tenere premuti simultaneamente i pulsanti di blocco superiore e inferiore del blocco della guida (FIGURA 2-1).

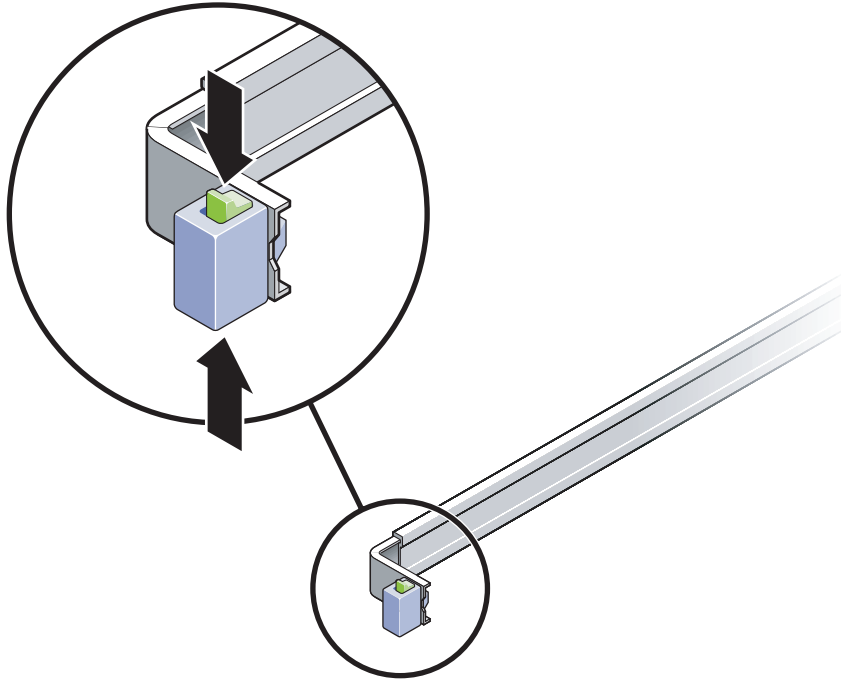


FIGURA 2-1 Sblocco del gruppo di scorrimento

- b. Estrarre la staffa di montaggio fino a quando non si blocca in posizione estesa.
- c. Far scorrere il pulsante di rilascio della staffa di montaggio nella direzione indicata nella FIGURA 2-2, quindi estrarre la staffa di montaggio dalla guida.

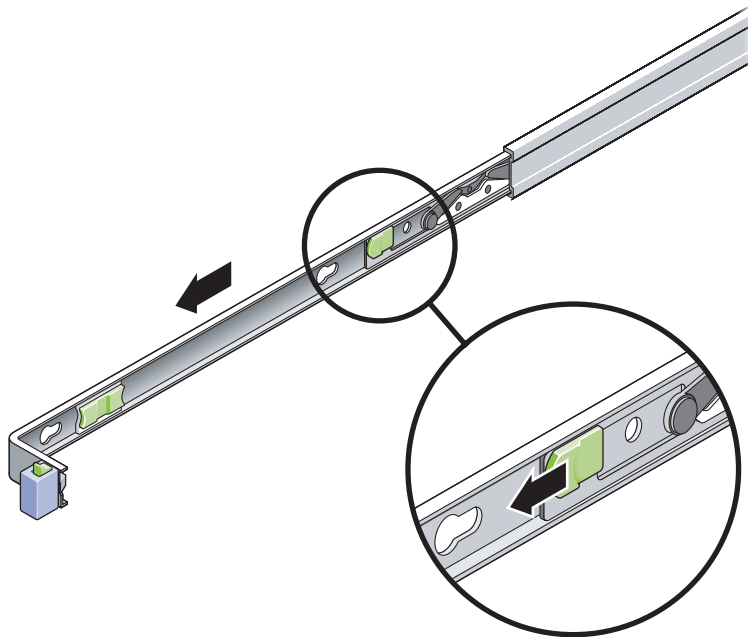


FIGURA 2-2 Posizione del pulsante di rilascio della staffa di montaggio

- d. Premere la levetta metallica (con l'indicazione Push) nella sezione centrale (FIGURA 2-3) della guida, quindi spingere nuovamente la sezione centrale all'interno del rack.

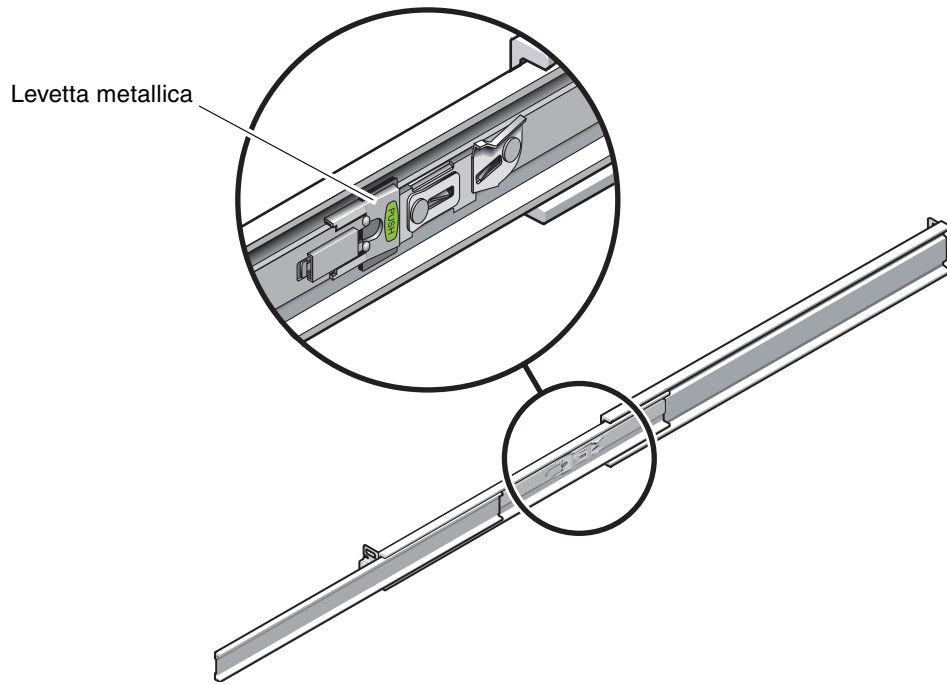


FIGURA 2-3 Sblocco della sezione centrale dalla guida

2. Collegare una staffa di montaggio al lato destro dello chassis del sistema Sun Fire T2000.
 - a. Posizionare la staffa di montaggio contro lo chassis del server ([FIGURA 2-4](#)) in modo che il blocco della guida si trovi sul lato anteriore e le tre aperture sagomate della staffa di montaggio siano allineate con i tre perni laterali dello chassis.

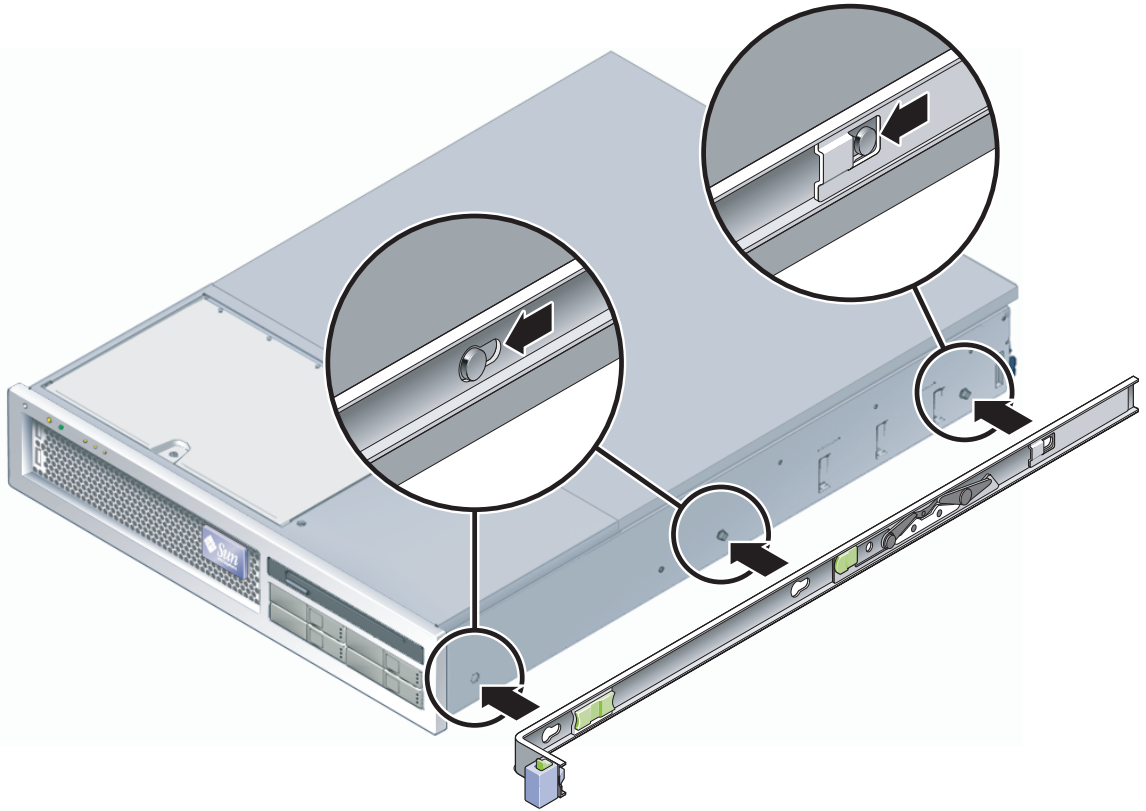


FIGURA 2-4 Collegamento di una staffa di montaggio allo chassis

- b. Dopo aver inserito le teste dei tre perni nelle aperture sagomate della staffa, tirare la staffa di montaggio verso la parte anteriore dello chassis finché non si blocca in posizione con un *clic* udibile.
- c. Verificare che tutti e tre i perni siano inseriti nelle aperture e che il perno posteriore si sia innestato nel blocco della staffa di montaggio, come indicato nella parte destra della [FIGURA 2-4](#).
3. Collegare la seconda staffa di montaggio al lato sinistro dello chassis del sistema Sun Fire T2000.
4. Determinare quali fori del rack utilizzare per il fissaggio della guida ai montanti del rack.

Il server Sun Fire T2000 ha un'altezza di 2 unità rack (2 RU). Le guide devono occupare la parte inferiore dello spazio di due unità.

5. Determinare le viti da utilizzare per fissare le guide.

Se il rack dispone di fori di fissaggio filettati, determinare se la filettatura utilizza il sistema metrico o quello britannico. Selezionare le viti appropriate dal pacchetto incluso nel kit di montaggio.

Se il rack non dispone di fori di montaggio filettati, le viti devono essere fissate con un dado ingabbiato.

6. Collegare una guida al montante anteriore destro del rack.

- a. Collegare la parte anteriore della guida al montante anteriore destro del rack (FIGURA 2-5) usando due viti, senza serrarle.**

Nota – Non serrare ancora le viti.

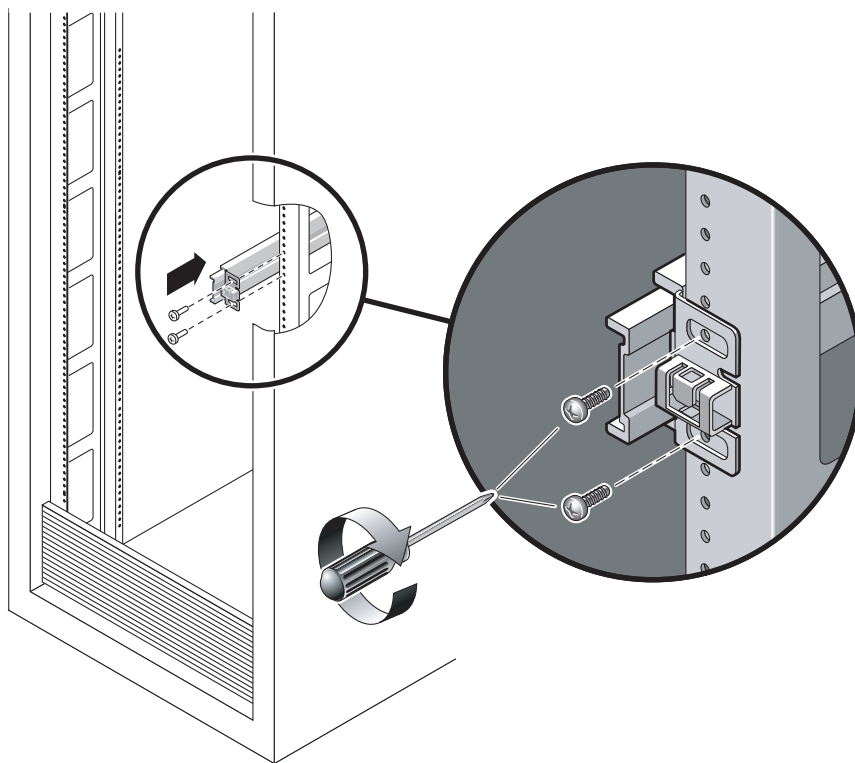


FIGURA 2-5 Montaggio di una guida

- b. Regolare la lunghezza della guida facendo scorrere il suo lato posteriore fino a raggiungere il lato esterno del montante posteriore del rack.**
- c. Collegare la parte posteriore della guida al montante posteriore del rack usando due viti, senza serrarle.**

7. Collegare in modo analogo la seconda guida ai montanti del lato sinistro del rack. Non serrare ancora le viti.
8. Utilizzare lo strumento distanziatore per regolare la distanza tra le guide:
 - a. Nella parte anteriore del rack, inserire il lato sinistro dello strumento nelle scanalature poste all'estremità del binario di sinistra (FIGURA 2-6).

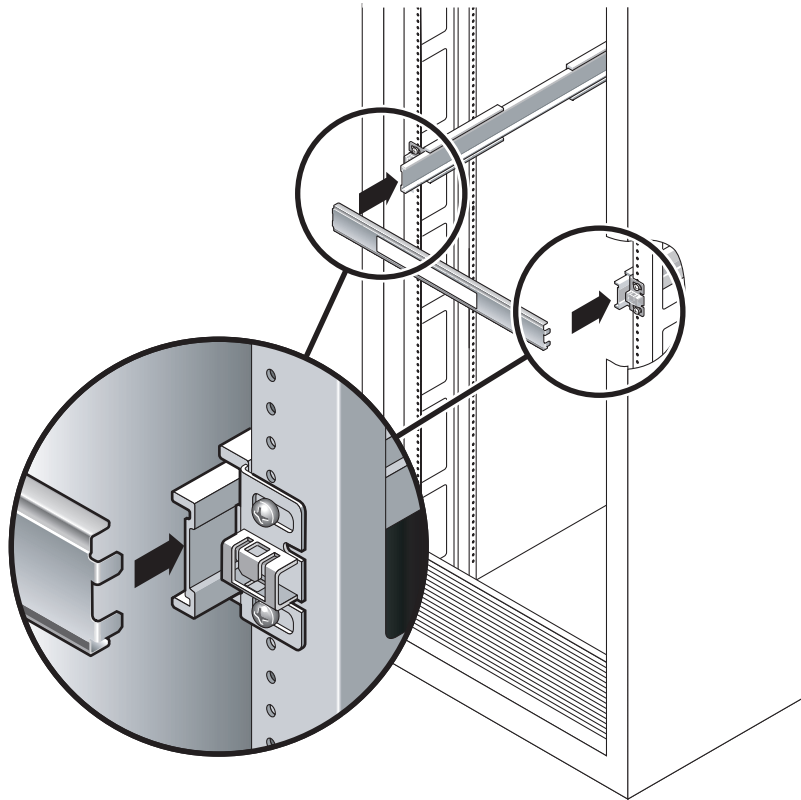


FIGURA 2-6 Utilizzo dello strumento distanziatore per regolare la distanza tra le guide

- b. Inserire il lato destro dello strumento nella parte anteriore del binario di destra, quindi spostare l'estremità del binario verso destra o verso sinistra per consentire l'inserimento delle parti terminali dello strumento nei due binari.
In questo modo, la distanza tra i binari è pari alla larghezza del server con le staffe di montaggio fissate.
 - c. Serrare le viti per fissare in posizione le estremità dei binari.
 - d. Nella parte posteriore del rack, ripetere i passaggi dal punto a al punto c per le estremità posteriori dei binari.

9. Estrarre la barra anti-ribaltamento se disponibile sullo chassis o sul rack.



Attenzione – Il peso del server appoggiato sulle guide in posizione estesa può essere sufficiente a capovolgere il cabinet.



Attenzione – Il peso del server è di circa 18 kg. Per il sollevamento e il montaggio del sistema in un rack utilizzando le procedure descritte in questo capitolo sono richieste due persone.

10. Inserire le estremità delle staffe di montaggio nelle guide (FIGURA 2-7).

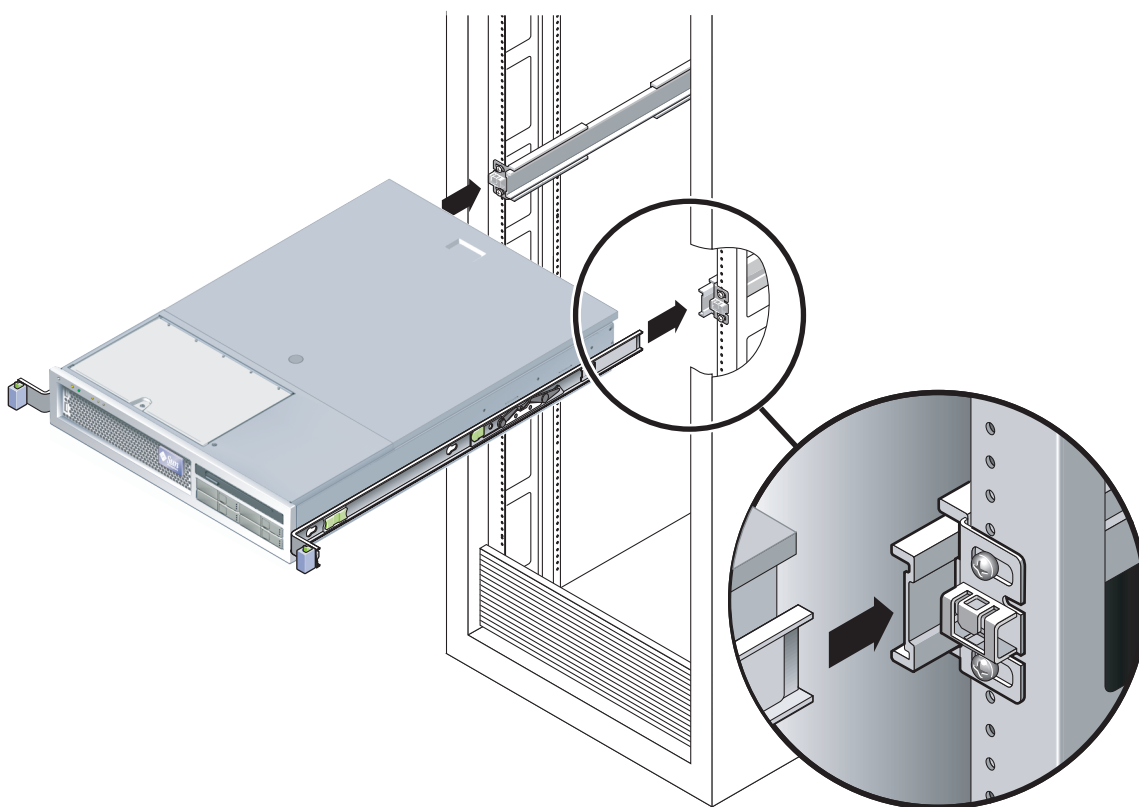


FIGURA 2-7 Montaggio dello chassis sulle guide

11. Far scorrere lo chassis nel rack.



Attenzione – Prima di continuare, verificare che il server sia fissato saldamente nel rack e che le guide siano bloccate sulle staffe di montaggio.

▼ Installazione del kit per la gestione dei cavi

Il gruppo per la gestione dei cavi (CMA) si collega alle estremità dei gruppi di scorrimento di destra e di sinistra. Non sono richieste viti per il montaggio del CMA.



Attenzione – Tenere sollevato il CMA durante l'installazione. Non lasciare sospeso il gruppo fino a quando non è fissato in tutti e tre i punti di collegamento.

1. Nella parte posteriore del rack, inserire l'estensione CMA del binario nell'estremità sinistra del gruppo di scorrimento (FIGURA 2-8). La linguetta nella parte anteriore dell'estensione scatterà in posizione.

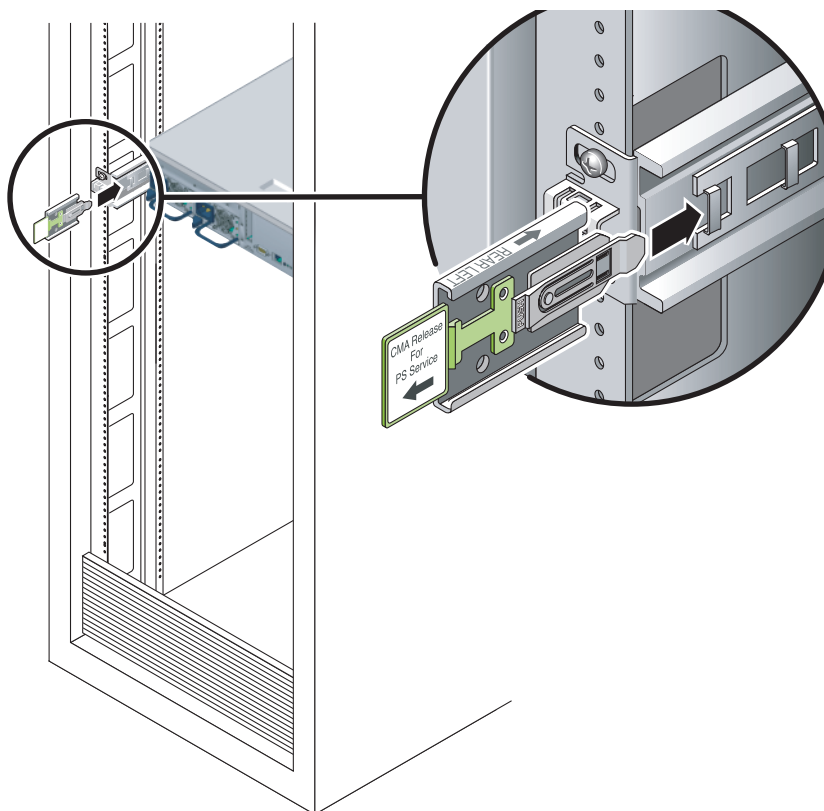


FIGURA 2-8 Inserimento dell'estensione CMA del binario nell'estremità della guida di sinistra

I lati di destra dei due bracci CMA sono dotati di estensioni incernierate. Nel foglio di istruzioni del produttore, l'estensione più piccola è denominata connettore CMA interno. Si collega alla staffa di montaggio di destra. L'estensione più grande è denominata connettore CMA esterno e si collega alla guida di destra.

- 2. Inserire l'estensione più piccola nella scanalatura posta alla fine della staffa di montaggio (FIGURA 2-9).**

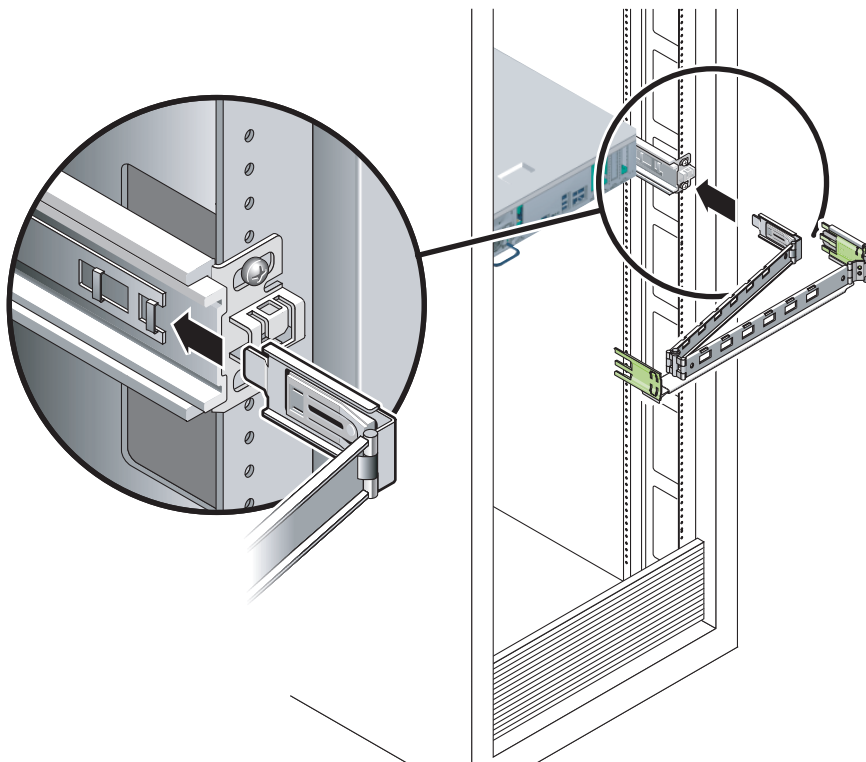


FIGURA 2-9 Montaggio del connettore CMA interno

- 3. Inserire l'estensione più grande all'estremità della guida di destra (FIGURA 2-10).**

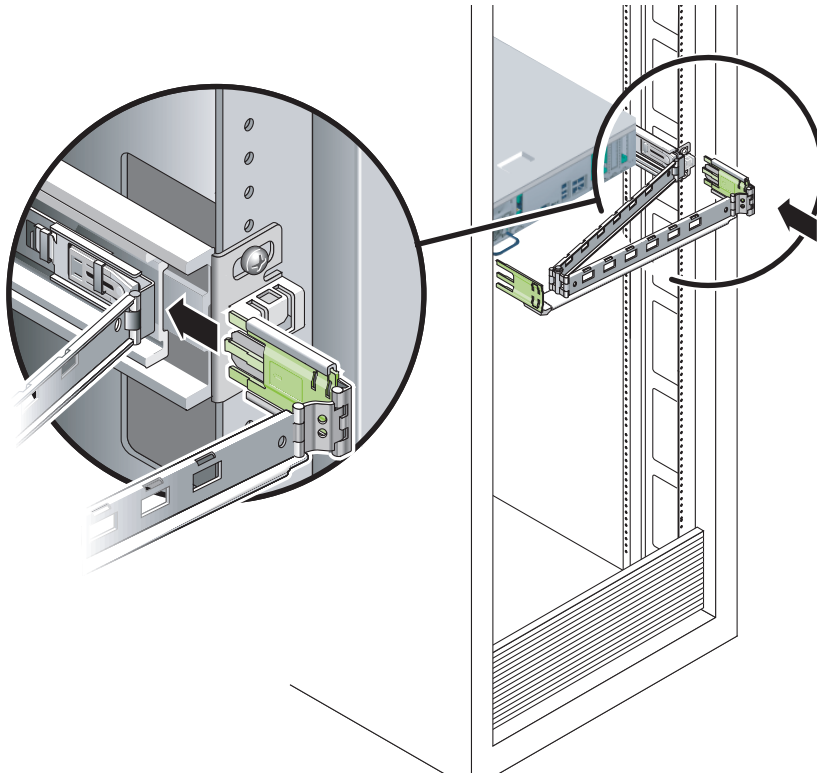


FIGURA 2-10 Montaggio del connettore CMA esterno

- 4. Inserire il connettore incernierato in plastica situato sul lato sinistro del CMA nell'estensione CMA del binario (FIGURA 2-11).**

La linguetta in plastica dell'estensione CMA del binario blocca il connettore incernierato in posizione.

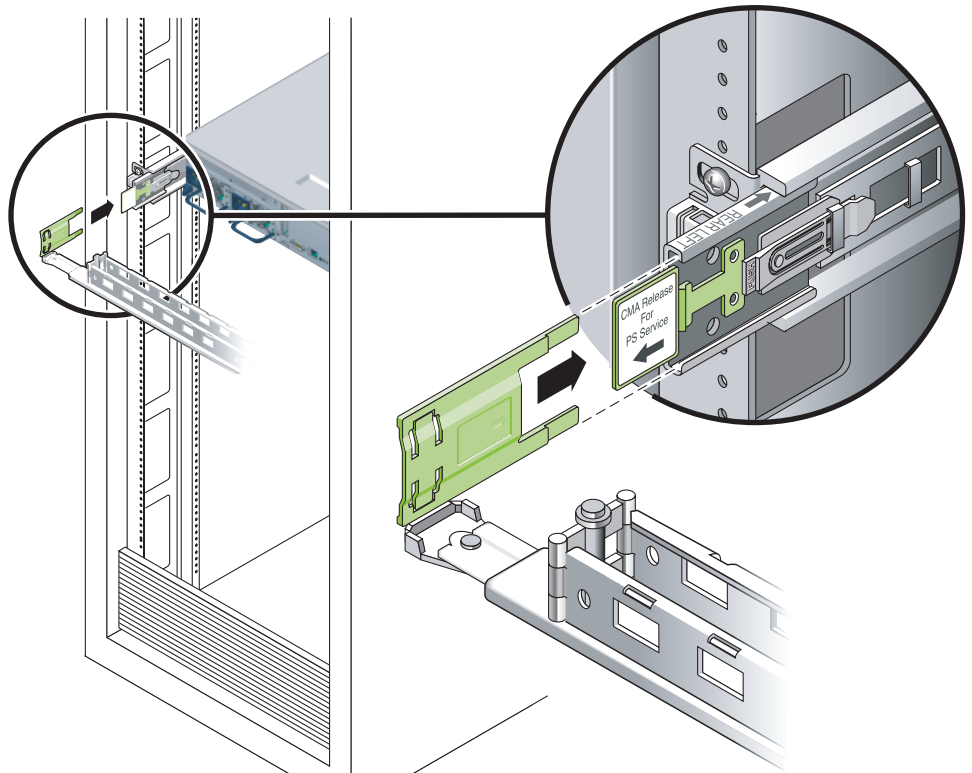


FIGURA 2-11 Montaggio del lato sinistro della guida

▼ Verifica del funzionamento delle guide e del CMA

Suggerimento – Per eseguire questa procedura sono richieste due persone: una per spostare il server all'interno e all'esterno del rack e un'altra per osservare il comportamento dei cavi e del CMA.

1. Estrarre la barra anti-ribaltamento del cabinet o del rack.
2. Sbloccare i pulsanti di blocco della guida (**FIGURA 2-12**) sul lato destro e sinistro dello chassis del server ed estrarre lentamente il server dal rack fino a quando le guide non raggiungono il punto di arresto.

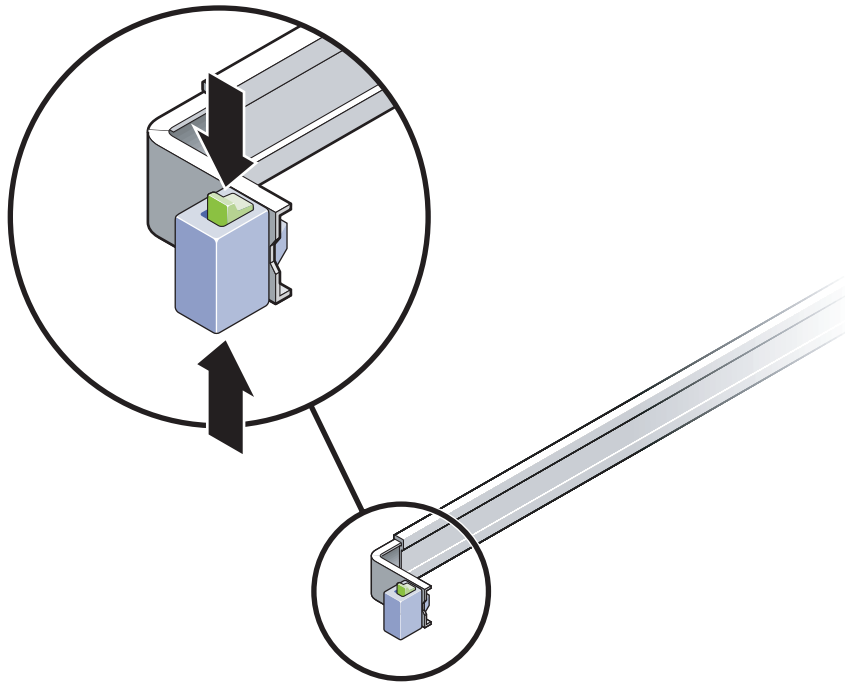


FIGURA 2-12 Sblocco del gruppo di scorrimento

3. **Verificare che i cavi non siano trattenuti o attorcigliati.**
4. **Verificare che il CMA si estenda completamente e non sia trattenuto dalle guide.**
5. **Quando il server è stato estratto completamente, rilasciare le levette metalliche di arresto delle guide (FIGURA 2-13).**

Spingere entrambe le levette simultaneamente e far scorrere nuovamente il server nel rack.

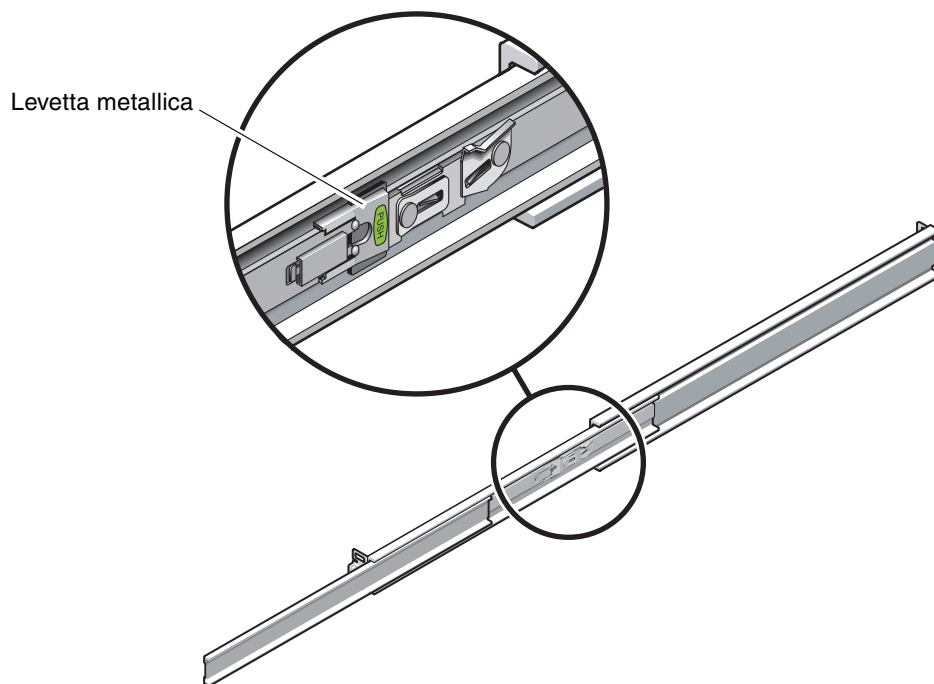


FIGURA 2-13 Sblocco delle levette di arresto delle guide

6. Sbloccare simultaneamente i due pulsanti di rilascio delle guide ([FIGURA 2-14](#)) e spingere il server completamente nel rack.

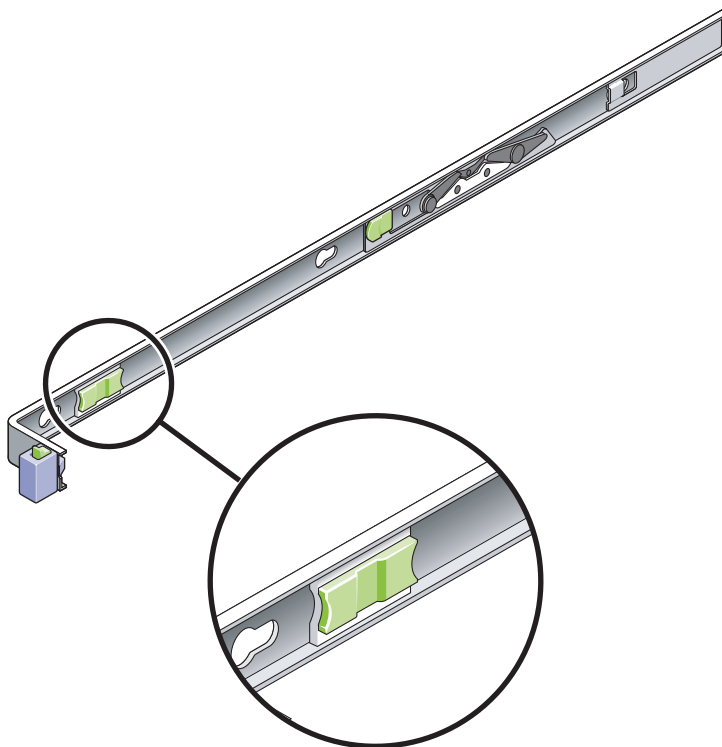


FIGURA 2-14 Pulsante di rilascio della guida

Il server si dovrebbe arrestare dopo circa 40 cm.

7. **Verificare che i cavi e il CMA siano rientrati senza problemi.**
8. **Se necessario, regolare i ganci per i cavi e il CMA.**

Smontaggio del server

Se è necessario rimuovere il server dal rack oppure aprire il cabinet del server per eseguire interventi di manutenzione o aggiornamenti dell'hardware, consultare il manuale *Sun Fire T2000 Server Service Manual*.

Collegamento dei cavi al server

- “Collegamento dei cavi di rete Ethernet” a pagina 28
- “Collegare la porta di gestione di rete SC” a pagina 29
- “Collegare la porta di gestione seriale SC” a pagina 29
- “Cavi di alimentazione a c.a.” a pagina 30

Il server Sun Fire T2000 dispone di porte seriali e USB a cui è possibile collegare dispositivi opzionali.

- “Porta seriale TTYA” a pagina 30
- “Porte USB” a pagina 31

Ubicazione dei connettori

Consultare la [FIGURA 2-15](#) per individuare i connettori e gli alimentatori sul lato posteriore del server Sun Fire T2000.

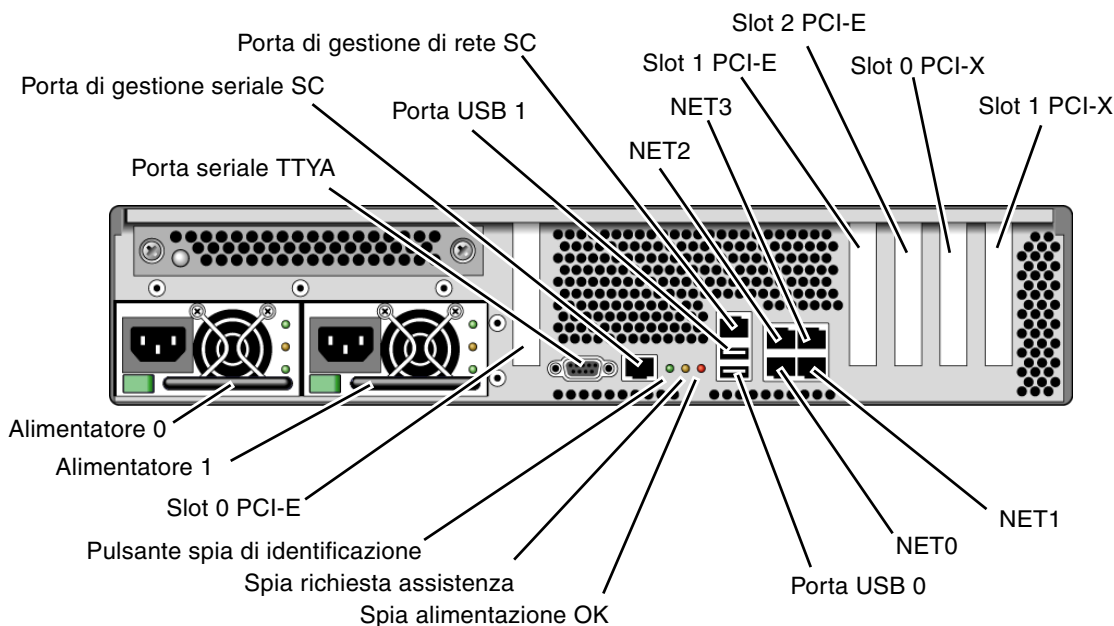


FIGURA 2-15 Pannello posteriore

Le porte USB 2 e 3 si trovano sul pannello anteriore (FIGURA 2-16).

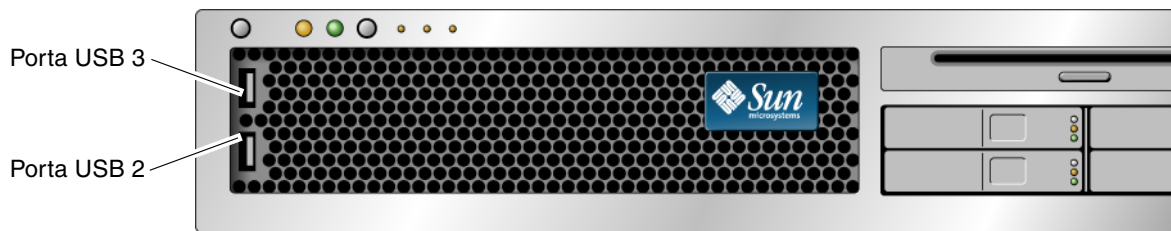


FIGURA 2-16 Porte USB del pannello anteriore

▼ Collegamento dei cavi di rete Ethernet

Il server Sun Fire T2000 dispone di quattro connettori di rete Gigabit Ethernet RJ-45, contrassegnati come NET0, NET1, NET2 e NET3 (FIGURA 2-17).

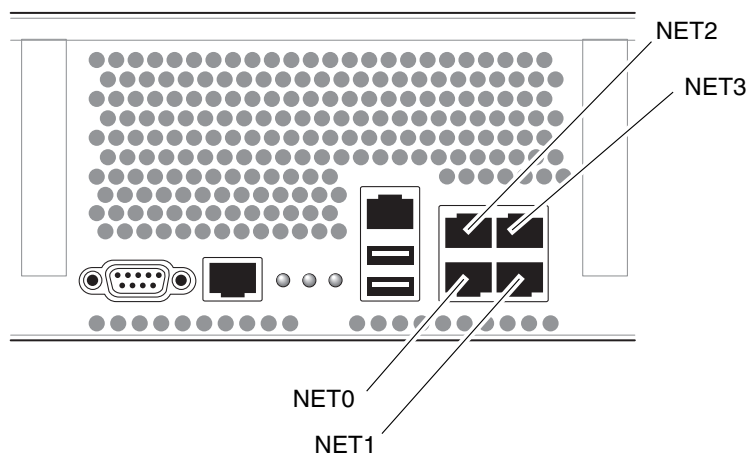


FIGURA 2-17 Connessioni di rete Ethernet

1. Collegare un cavo di categoria 5 proveniente dallo switch o dall'hub di rete alla porta Ethernet 0 (NET0) sul retro dello chassis.
2. Se necessario, collegare altri cavi di categoria 5 provenienti dallo switch o dall'hub di rete alle altre porte Ethernet (NET1, NET2, NET3).

▼ Collegare la porta di gestione seriale SC

Usare questa porta per la gestione del server. Questa porta è richiesta per la configurazione della porta di gestione di rete SC, come indicato nella sezione [“Abilitazione della porta di gestione di rete del controller di sistema”](#) a pagina 38.

La porta di gestione seriale è contrassegnata con l'indicazione SER MGT. È la porta RJ-45 situata più a sinistra nel pannello posteriore dello chassis (FIGURA 2-18).

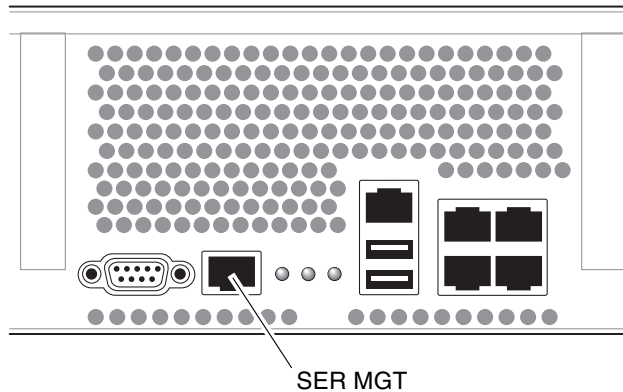


FIGURA 2-18 Connessione seriale al controller di sistema

- Collegare un cavo di categoria 5 proveniente dalla porta di gestione seriale SC al dispositivo terminale.

▼ Collegare la porta di gestione di rete SC

La porta di gestione di rete è contrassegnata con l'indicazione NET MGT. Si tratta della porta RJ-45 posizionata al di sopra delle porte USB posteriori.

Nota – Questa porta non è operativa fino a quando non vengono configurate le impostazioni di rete (tramite la porta di gestione seriale), come descritto nella sezione [“Configurare la porta di gestione di rete del controller di sistema”](#) a pagina 40.

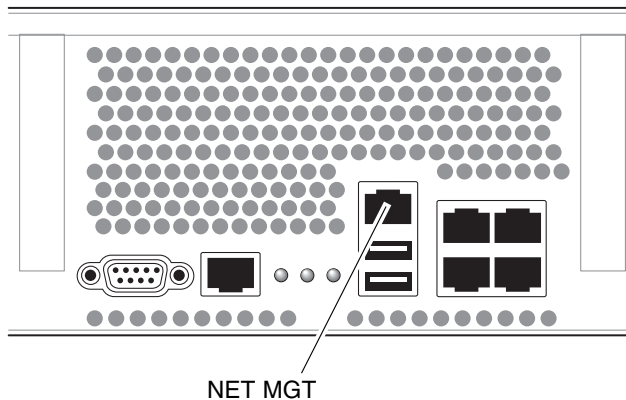


FIGURA 2-19 Connessione di rete al controller di sistema

- Collegare un cavo di categoria 5 proveniente dallo switch o dall'hub di rete alla porta di gestione di rete.

Cavi di alimentazione a c.a.

Nota – Dopo aver terminato le procedure hardware descritte in questo capitolo non collegare ancora i cavi di alimentazione a c.a.

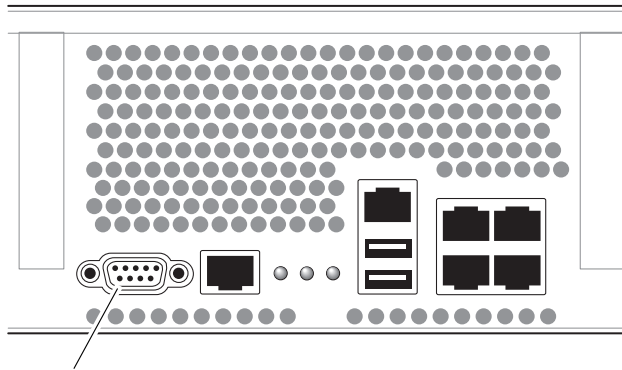
La prima accensione del sistema richiede una speciale preparazione e l'esecuzione di alcune procedure. Ad esempio, se al momento del collegamento dei cavi di alimentazione non è ancora stato collegato un monitor al sistema, alcuni messaggi di sistema possono andare perduti. La sezione [“Prima accensione del sistema” a pagina 35](#) contiene informazioni sul collegamento del server all'alimentazione elettrica.



Attenzione – Non appena vengono collegati i cavi di alimentazione, il server entra in modalità di standby e il controller di sistema viene inizializzato.

Porta seriale TTYA

Il connettore seriale TTYA utilizza un connettore DB-9 (vedere la [FIGURA 2-20](#)). La porta può essere utilizzata per i trasferimenti di dati seriali. Questa porta non è collegata alla porta di gestione seriale SC.



Porta seriale (TTYA)

FIGURA 2-20 Porta seriale

Utilizzare un cavo null modem o un adattatore per eseguire il collegamento con ciascun connettore.

- Se si effettua il collegamento con la porta seriale di un PC, è possibile utilizzare l'adattatore Sun con n. di parte 530-3100-01.
- Se si effettua il collegamento con una workstation o un server Sun, è possibile utilizzare l'adattatore Sun con n. di parte 530-2889-03.

Porte USB

Il server Sun Fire T2000 dispone di quattro porte USB (Universal Serial Bus). Le porte USB 0 e 1 si trovano sul pannello posteriore ([FIGURA 2-15](#)). Le porte 2 e 3 sono situate sul lato anteriore dello chassis ([FIGURA 2-16](#)).

Gestione dei cavi con il CMA

▼ Aprire e chiudere un fermacavi

1. Per aprire un fermacavi, premere sulla sua parte anteriore e sollevare la parte superiore incernierata.
2. Far passare i cavi nel fermacavi, quindi premere verso il basso la sua parte superiore per chiuderlo.

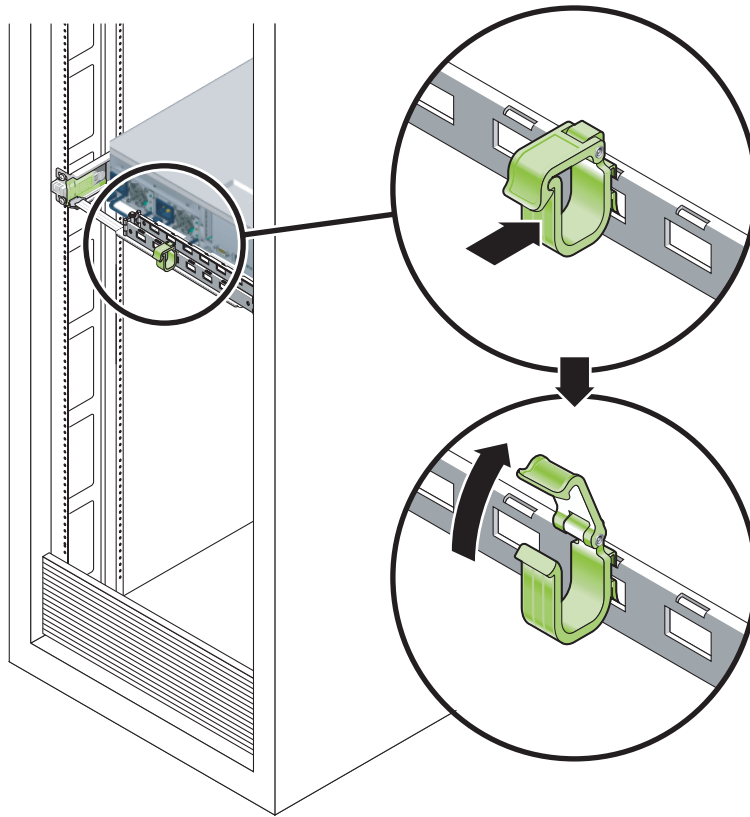


FIGURA 2-21 Apertura di un fermacavi

▼ Spostare un fermacavi

1. Per rimuovere un fermacavi dal gruppo CMA, sollevarlo per circa 10 mm per liberare il fermo inferiore, quindi ruotarlo di circa 90 gradi per rilasciare anche il fermo superiore.

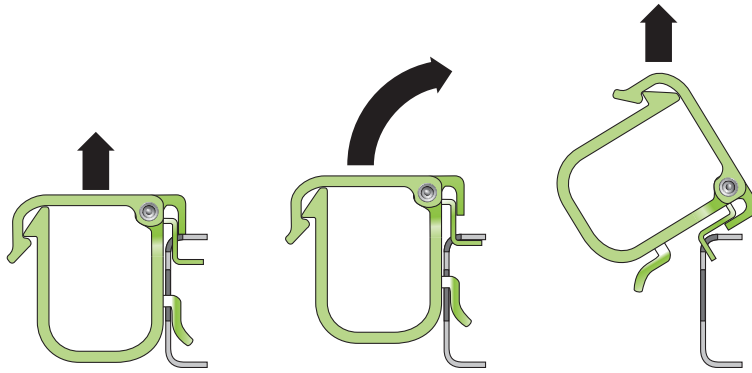


FIGURA 2-22 Rimozione di un fermacavi

2. Per inserire un fermacavi, posizionare i due fermi (inferiore e superiore) nelle scanalature del CMA, quindi spingere il fermacavi verso il basso di circa 10 mm.

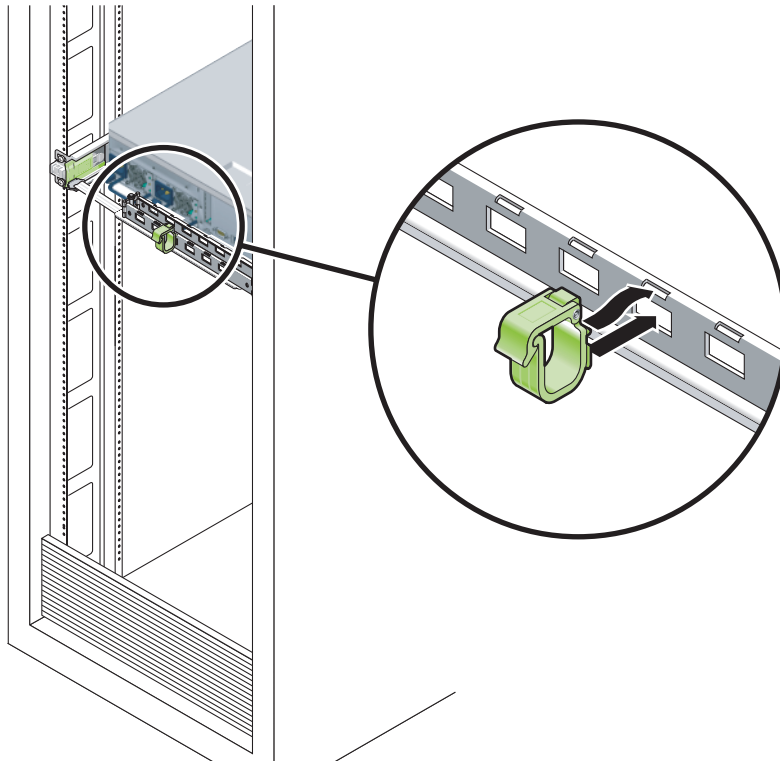


FIGURA 2-23 Montaggio o spostamento di un fermacavi

Accensione del sistema

Questo capitolo contiene le istruzioni per avviare il sistema Sun Fire T2000 e per abilitare la porta di gestione di rete del controller di sistema.

Vengono trattati i seguenti argomenti:

- “Prima accensione del sistema” a pagina 35
- “Abilitazione della porta di gestione di rete del controller di sistema” a pagina 38
- “Login nel controller di sistema” a pagina 38
- “Operazioni di base del controller di sistema” a pagina 44
- “Avvio del sistema operativo Solaris” a pagina 46

Prima accensione del sistema



Suggerimento – Si consiglia di collegare il terminale seriale o l'emulatore di terminale prima di collegare i cavi di alimentazione per visualizzare tutti i messaggi di sistema. Non appena vengono collegati i cavi di alimentazione, il server entra in modalità di standby e il controller di sistema ALOM-CMT viene inizializzato.

Nota – Se la connessione non è presente, dopo 60 secondi ALOM-CMT lascia il controllo alla console di sistema. Per maggiori informazioni, consultare il *Manuale di ALOM (Advanced Lights Out Management) CMT v1.1*.

Il controller di sistema utilizza la tensione di standby a 3,3 V. Non appena viene collegata l'alimentazione a c.a., il controller di sistema si accende, esegue i test diagnostici e inizializza il firmware ALOM-CMT.

1. **Collegare un terminale o un emulatore di terminale (un PC o una workstation) alla porta di gestione seriale SC.** Configurare il terminale o l'emulatore di terminale con le seguenti impostazioni:

- 9600 baud
- 8 bit
- Nessuna parità
- 1 bit di stop
- Nessun handshaking

Nota – Se al momento della prima accensione alla porta di gestione seriale SC del sistema non è collegato un terminale o un emulatore di terminale (un PC o una workstation), non sarà possibile visualizzare i messaggi del sistema. La visualizzazione scade e scompare dopo circa 60 secondi.

2. **Accendere il terminale o l'emulatore di terminale.**

3. **Collegare i cavi di alimentazione a c.a. all'alimentatore 0 e all'alimentatore 1 e controllare eventuali messaggi sul terminale.**

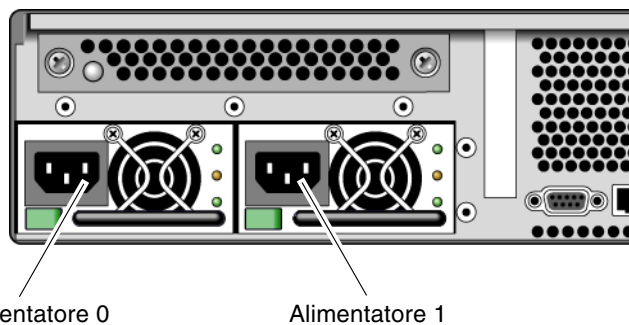


FIGURA 3-1 Connettori di alimentazione del pannello posteriore

Dopo l'avvio del controller di sistema, sulla console seriale viene visualizzato il prompt di login. L'esempio seguente mostra una parte dei messaggi di avvio del controller di sistema fino alla comparsa del prompt di login.

CODICE DI ESEMPIO 3-1 Esempio di messaggi del controller di sistema

```
ALOM POST 1.0

Dual Port Memory Test, PASSED.

TTY External - Internal Loopback Test
```


CODICE DI ESEMPIO 3-1 Esempio di messaggi del controller di sistema (*Continua*)

```
TTY External - Internal Loopback Test, PASSED.

TTYC - Internal Loopback Test
      TTYC - Internal Loopback Test, PASSED.

TTYD - Internal Loopback Test
      TTYD - Internal Loopback Test, PASSED.

.....

Full VxDiag Tests - PASSED

      Status summary - Status = 7FFF

      VxDiag   -           - PASSED
      POST    -           - PASSED
      LOOPBACK -           - PASSED

      I2C     -           - PASSED
      EPROM   -           - PASSED
      FRU PROM -           - PASSED

      ETHERNET -           - PASSED
      MAIN CRC -           - PASSED
      BOOT CRC -           - PASSED

      TTYD    -           - PASSED
      TTYC    -           - PASSED
      MEMORY  -           - PASSED
      MPC885  -           - PASSED

Please login:
```

Abilitazione della porta di gestione di rete del controller di sistema

La porta di gestione di rete SC non è operativa fino a quando non vengono configurate le impostazioni di rete del controller di sistema. Configurare il controller di sistema in quest'ordine:

1. Dopo l'avvio del controller di sistema, accedere all'interfaccia dalla riga di comando di ALOM-CMT tramite la porta di gestione seriale. Vedere ["Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione seriale"](#) a pagina 39.
2. Configurare il controller di sistema. Vedere ["Configurare la porta di gestione di rete del controller di sistema"](#) a pagina 40.
3. Abilitare i nuovi valori ripristinando il controller di sistema. Vedere ["Ripristinare il controller di sistema"](#) a pagina 42.

A questo punto è possibile utilizzare la porta di gestione di rete SC per accedere al controller di sistema. Vedere ["Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione di rete"](#) a pagina 43.

Login nel controller di sistema

Quando il sistema viene acceso per la prima volta dopo l'installazione, usare la porta seriale del controller di sistema per avviarlo ed eseguire i test POST. Vedere ["Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione seriale"](#) a pagina 39.

Se la porta di gestione di rete è già stata configurata, è possibile utilizzarla al posto della porta di gestione seriale. Vedere ["Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione di rete"](#) a pagina 43.

▼ Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione seriale

Dopo l'avvio del controller di sistema, è possibile accedere all'interfaccia dalla riga di comando di ALOM-CMT per configurare e amministrare il sistema.

Al primo avvio del controller di sistema viene visualizzato il prompt `sc`. Nella configurazione predefinita è presente un account utente di ALOM-CMT denominato `admin`. Non è presente nessuna password predefinita, quindi la password deve essere impostata con il comando `password` del controller di sistema (`sc`).

1. **Alla prima accensione del sistema, usare il comando `password` per impostare la password dell'account `admin`.**

```
.....
TTYD - - PASSED
TTYC - - PASSED
MEMORY - - PASSED
MPC885 - - PASSED
sc> password
password: Changing password for admin
Setting password for admin.
New password: new_password

Re-enter new password: new-password

sc>
```

Una volta impostata la password per `admin`, ai successivi riavvii viene visualizzato il prompt di login `sc`.

2. **Digitare `admin` come nome di login seguito dalla password.**

```
TTYD - - PASSED
TTYC - - PASSED
MEMORY - - PASSED
MPC885 - - PASSED
Please login: admin
Please Enter password: password
(Press Return twice)

sc>
```

▼ Configurare la porta di gestione di rete del controller di sistema

Per accedere per la prima volta al controller di sistema usando la rete, è necessario configurare la porta di gestione di rete SC tramite la porta di gestione seriale SC.

Impostare i parametri di rete in base alla configurazione della rete utilizzata:

- `netsc_ipnetmask` – Maschera di rete della sottorete del controller di sistema
- `netsc_ipaddr` – Indirizzo IP del controller di sistema
- `netsc_ipgateway` – Indirizzo IP del gateway della sottorete
- `if_network` – Indica se il controller di sistema si trova in rete o no

Per configurare questi parametri, usare il comando `setsc`. La sintassi è la seguente:

```
setsc parametro
```

1. Impostare la maschera di sottorete per il controller di sistema.

```
sc> setsc netsc_ipnetmask 255.255.255.0
```

Nell'esempio, `255.255.255.0` è la maschera di rete. La sottorete in uso potrebbe richiedere una maschera di rete differente. Utilizzare la maschera appropriata all'ambiente in uso.

2. Impostare l'indirizzo IP del controller di sistema.

```
sc> setsc netsc_ipaddr indirizzo-IP-controller
```

3. Impostare l'indirizzo IP del gateway del controller di sistema.

```
sc> setsc netsc_ipgateway indirizzo-IP-gateway
```

4. Impostare il parametro `if_network` su `true`.

```
sc> setsc if_network true
```

5. Usare il comando `showsc` per verificare che i parametri siano impostati in modo corretto.

Il comando `showsc` visualizza tutti i parametri di configurazione e i relativi valori, come indicato nella [TABELLA 3-1](#).

Nota – Per l'utilizzo corretto della porta di gestione di rete, i parametri evidenziati devono essere impostati in base alla configurazione specifica della rete in uso.

TABELLA 3-1 Esempio di configurazione dei parametri

parametro	valore
if_network	true
if_modem	false
if_emailalerts	false
netsc_dhcp	false
netsc_ipaddr	xxx.xxx.xx.xx
netsc_ipnetmask	255.255.255.0
netsc_ipgateway	xxx.xxx.xx.xxx
mgt_mailhost	
mgt_mailalert	
sc_customerinfo	
sc_escapechars	#.
sc_powerondelay	false
sc_powerstatememory	false
sc_clipasswdecho	true
sc_cliprompt	sc
sc_clitimeout	0
sc_clieventlevel	2
sc_backupuserdata	true
diag_trigger	power-on-reset
diag_verbosity	max
diag_level	max
diag_mode	normal
sys_autorunonerror	false
ser_baudrate	9600
ser_parity	none
ser_stopbits	1
ser_data	8
netsc_enetaddr	xx:xx:xx:xx:xx:xx
sys_enetaddr	xx:xx:xx:xx:xx:xx

▼ Ripristinare il controller di sistema

Dopo avere impostato tutti i parametri di configurazione, è necessario ripristinare il controller di sistema per applicare i nuovi valori.

- **Eeguire il comando** `resetsc`.

Viene richiesto di confermare il ripristino del controller di sistema. Rispondere **y** al momento appropriato.

```
sc> resetsc
Are you sure you want to reset the SC [y/n]? y
User Requested SC Shutdown
```

Nota – È possibile utilizzare l'opzione `-y` del comando `resetsc` per tralasciare il messaggio di conferma.

Il controller di sistema si ripristina, esegue i test diagnostici e torna al prompt di login.

```
ALOM POST 1.0

Dual Port Memory Test, PASSED.

TTY External - Internal Loopback Test
      TTY External - Internal Loopback Test, PASSED.

TTYC - Internal Loopback Test
      TTYC - Internal Loopback Test, PASSED.

TTYD - Internal Loopback Test
      TTYD - Internal Loopback Test, PASSED.

.....
Full VxDiag Tests - PASSED

      Status summary - Status = 7FFF

      VxDiag   -           - PASSED
      POST    -           - PASSED
      LOOPBACK -           - PASSED
```

```
I2C - - PASSED
EPROM - - PASSED
FRU PROM - - PASSED

ETHERNET - - PASSED
MAIN CRC - - PASSED
BOOT CRC - - PASSED

TTYD - - PASSED
TTYC - - PASSED
MEMORY - - PASSED
MPC885 - - PASSED

Please login:
```

▼ Eseguire il login nel controller di sistema con la porta di gestione di rete

Nota – Prima di utilizzare la porta di gestione di rete è necessario configurare i parametri del controller di sistema come descritto nella sezione [“Configurare la porta di gestione di rete del controller di sistema”](#) a pagina 40.

1. Aprire una sessione telnet e collegarsi al controller di sistema specificando il suo indirizzo di rete.

```
% telnet 129.148.40.30
Trying 129.148.40.30...
Connected to 129.148.40.30.
Escape character is '^]'.
Copyright 2003 Sun Microsystems, Inc. All rights reserved.
Use is subject to license terms.
Sun(tm) Advanced Lights Out Manager 1.0.11 ()
Please login:
```

2. Effettuare il login come utente `admin` usando la password definita in precedenza.

```
Please login: admin
Please Enter password: password
sc>
```

Operazioni di base del controller di sistema

▼ Accendere il sistema

Per accendere il sistema, utilizzare il comando `poweron` dalla console SC.

- Per avviare la sequenza di accensione, digitare il comando `poweron`.

Sulla console del sistema viene visualizzato un messaggio di avvertenza `sc>`. Il messaggio indica che il sistema è stato ripristinato.

```
sc> poweron
SC Alert: Host System has Reset
sc>
```

▼ Collegare la console di sistema

Il risultato delle attività dei test POST, di OpenBoot e del sistema operativo Solaris viene visualizzato sulla console di sistema usando la console di rete del controller di sistema.

- Eseguire il comando `console` e utilizzare l'opzione `-f` per forzare il collegamento della console alla sessione in corso.

Alla console possono essere connessi più utenti ma solo uno di questi può essere collegato.

```
sc> console -f
Enter #. to return to ALOM.
```

▼ Eseguire una normale inizializzazione del sistema

Dopo aver digitato il comando `poweron`, la CPU e i controller di memoria si inizializzano, quindi si inizializza la PROM OpenBoot. Dopo una serie di messaggi di sistema, viene visualizzato il prompt `ok`.

Qui di seguito è riportato un esempio parziale dei messaggi.

```

Find dropin, Copying Done, Size 0000.0000.0000.1110
Find dropin, (copied), Decompressing Done, Size
0000.0000.0006.06e0 ^Qcpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu
cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu cpu
cpu vpci mem32base, mem64base, cfbgbase: e800000000 e000000000
e900000000
pci /pci@780: Device 0 pci pci
/pci@780/pci@0: Device 0 Nothing there
/pci@780/pci@0: Device 1 pci pci

.....

/pci@7c0/pci@0: Device a Nothing there
/pci@7c0/pci@0: Device b Nothing there
/pci@7c0/pci@0: Device c Nothing there
/pci@7c0/pci@0: Device d Nothing there
/pci@7c0/pci@0: Device e Nothing there
/pci@7c0/pci@0: Device f Nothing there
Probing I/O buses

Sun Fire T200, No Keyboard
Copyright 1998-2004 Sun Microsystems, Inc. All rights reserved.
OpenBoot Ontario FW build_11***PROTOTYPE_BUILD***, 16376 MB memory
installed, Serial #51454515.
[firmware obp4.x #0]
Ethernet address 0:3:ba:ce:a1:3d, Host ID: 83112233.

{0} ok

```

Per comprendere il modo in cui i vari dispositivi e i loro percorsi vengono rappresentati nell'albero dei dispositivi della PROM OpenBoot, vedere la [TABELLA 3-2](#). La tabella identifica tutti i dispositivi, il loro percorso completo e la loro posizione o il nome NAC utilizzato per identificare la loro posizione fisica.

TABELLA 3-2 Mappa dei dispositivi, dei percorsi OpenBoot e delle posizioni

Percorso del dispositivo OpenBoot	Dispositivo	Posizione
/pci@780	Bridge Fire IO, Bus A	IOBD/PCIEa
/pci@780/pci@0	PLX 8532 PCI-E, Switch A (U0901)	IOBD/PCI-SWITCH0
/pci@780/pci@0/pci@1	Chip GBE Ophir Intel (U2401)	IOBD/GBE0

TABELLA 3-2 Mappa dei dispositivi, dei percorsi OpenBoot e delle posizioni (Continua)

Percorso del dispositivo OpenBoot	Dispositivo	Posizione
/pci@780/pci@0/pci@8	Slot 0 PCI-E (J2100)	PCIE0
/pci@780/pci@0/pci@9	Controller SAS LSI 1064-E (U3401)	IOBD/SASHBA
/pci@7c0	Bridge Fire IO, Bus B	IOBD/PCIEb
/pci@7c0/pci@0	PLX 8532 PCI-E, Switch B (U1501)	IOBD/PCI-SWITCH1
/pci@7c0/pci@0/pci@1	Chip GBE Ophir Intel (U2601)	IOBD/GBE1
/pci@7c0/pci@0/pci@2	Chip Bridge Intel 41210 (U2901)	IOBD/PCI-BRIDGE
/pci@7c0/pci@0/pci@2/pci@0	Slot 0 PCI-X (J3201)	PCIX0
/pci@7c0/pci@0/pci@2/pci@0	Slot 1 PCI-X (J3301)	PCIX1
/pci@7c0/pci@0/pci@2/pci@0,2	Chip Southbridge ULI (U3702)	IOBD/PCIX-IO
/pci@7c0/pci@0/pci@8	Slot 2 PCI-E (J2202)	PCIE2
/pci@7c0/pci@0/pci@9	Slot 1 PCI-E (J2201)	PCIE1

Avvio del sistema operativo Solaris

Il sistema operativo Solaris è preinstallato sul disco situato nello slot 0 dei server Sun Fire T2000. Solaris non è stato configurato (in fabbrica è stato eseguito il comando `sys-unconfig`). Se si avvia il sistema da questo disco, verrà richiesto di configurare il sistema operativo Solaris per l'ambiente in uso.

▼ Avviare il sistema operativo Solaris

1. Al prompt `ok`, avviare il sistema dal disco che contiene il sistema operativo Solaris. Se si conosce il disco da cui avviare il sistema, ignorare il [punto a](#) e passare al [punto 2](#).
- a. Se è necessario determinare il disco da cui avviare il sistema, eseguire il comando `show-disks` dal prompt `ok` per visualizzare i percorsi dei dischi disponibili.

```
ok show-disks
a) /pci@7c0/pci@0/pci@2/pci@0,2/LSILogic,sas@4/disk
q) NO SELECTION
Enter Selection, q to quit: q
ok
```

2. Digitare il comando `boot` al prompt `ok`.

Utilizzare nel comando boot il percorso determinato al [punto 1](#). Al percorso del disco è necessario aggiungere il disco di destinazione. Nell'esempio seguente, il sistema viene avviato dal disco 0 (zero), quindi al percorso viene aggiunto il suffisso @0, 0.

```
ok boot / pci@7c0/pci@0/pci@2/pci@0,2/LSILogic,sas@4/disk@0,0
Boot device: / pci@7c0/pci@0/pci@2/pci@0,2/LSILogic,sas@4/
disk@0,0
File and args:
Notice: Unimplemented procedure 'encode-unit' in
/platform/pci@7c0/pci@0/pci@2/pci@0/LSILogic,sas@4
Loading ufs-file-system package 1.4 04 Aug 1995 13:02:54.
FCODE UFS Reader 1.12 00/07/17 15:48:16.
Loading: /platform/SUNW,Ontario/ufsboot
Loading: /platform/sun4v/ufsboot
SunOS Release 5.10 Version
/net/spa/export/spa2/ws/pothier/grlks10-ontario:12/01/2004 64-bit
Copyright 1983-2004 Sun Microsystems, Inc. All rights reserved.
Use is subject to license terms.
DEBUG enabled
misc/forthdebug (159760 bytes) loaded
/platform/sun4v/kernel/drv/sparcv9/px symbol
intr_devino_to_sysino multiply defined
...
os-tba FPU not in use
configuring IPv4 interfaces: ipge0.
Hostname: wgs94-181
The system is coming up. Please wait.
NIS domain name is Ecd.East.Sun.COM
starting rpc services: rpcbind keyserver yppbind done.
Setting netmask of lo0 to 255.0.0.0
Setting netmask of bge0 to 255.255.255.0
Setting default IPv4 interface for multicast: add net 224.0/4:
gateway wgs94-181
syslog service starting.
volume management starting.
Creating new rsa public/private host key pair
Creating new dsa public/private host key pair
The system is ready.
wgs94-181 console login:
```

▼ Ripristinare il sistema

- Se è necessario ripristinare il sistema, utilizzare il comando `uadmin`.

```
# uadmin 2 1
```

Per il semplice ripristino del sistema non è necessario spegnerlo e riaccenderlo.

▼ Spegnere e riaccendere il sistema

Se il semplice ripristino non è stato in grado di risolvere il problema, procedere come segue per spegnere e riaccendere il sistema.

1. Arrestare il sistema operativo Solaris.

Al prompt del sistema operativo Solaris, digitare il comando `uadmin` per arrestare Solaris e tornare al prompt `ok`.

```
# uadmin 2 0
WARNING: proc_exit: init exited
syncing file systems... done
Program terminated
ok
```

2. Passare dal prompt della console di sistema a quello della console SC con la sequenza di escape "#."

```
ok #.
sc>
```

3. Dalla console SC, eseguire il comando `poweroff`.

```
sc> poweroff -fy
SC Alert: SC Request to Power Off Host Immediately.
```

4. Eseguire il comando `poweron`.

```
sc> poweron
sc> SC Alert: Host System has Reset
```

5. Riconnettere la console di sistema con il comando `console`.

```
sc> console -f
Enter #. to return to ALOM.
```

Il sistema visualizza una serie di messaggi, seguiti dal prompt `ok`.

Aggiornamento del firmware

Il comando `flashupdate` consente di aggiornare sia il firmware del processore di servizio che quello dell'host.

L'immagine flash contiene i seguenti componenti:

- Firmware del controller di sistema
- OpenBoot
- POST
- Reset/Config
- Sequenziatore
- Descrizione della partizione

Aggiornamento del firmware

Per utilizzare tutte le funzionalità e le correzioni delle nuove versioni del firmware, procedere come segue.

▼ Aggiornare il firmware

1. **Verificare che la porta di gestione Ethernet SC sia stata configurata.**

Diversamente non sarà possibile accedere tramite la rete alla nuova immagine flash. Vedere ["Prima accensione del sistema"](#) a pagina 35.

2. Aprire una sessione Telnet e collegarsi al controller di sistema, come nell'esempio seguente.

```
% telnet 129.xxx.xx.xx
Trying 129.xxx.xx.xx...
Connected to 129.xxx.xx.xx.
Escape character is '^]'.
Use is subject to license terms.
Symptom) Advanced Lights Out Manager 1.0.11 ()
Please login:
```

Utilizzare l'indirizzo IP del controller di sistema.

3. Effettuare il login come utente `admin`, usando la password definita durante la configurazione del controller di sistema.

```
Please login: admin
Please Enter password: password
sc>
```

4. Eseguire il comando `flashupdate`.

Il comando `flashupdate` viene utilizzato per aggiornare l'immagine flash del controller di sistema. Il comando `flashupdate` richiede le seguenti informazioni:

- L'indirizzo IP di un sistema della rete da cui sia possibile accedere all'immagine flash
- Il percorso completo dell'immagine flash a cui è possibile accedere dall'indirizzo IP specificato.
- Il nome utente e la password di un account registrato sul sistema con l'indirizzo IP specificato nella procedura.

La sintassi del comando è la seguente:

```
flashupdate [-s indirizzo_IP -f percorso] [-v]
```

- `-s indirizzo_IP` indica l'indirizzo IP di un sistema della rete da cui sia possibile accedere all'immagine flash
- `-f percorso` indica il percorso completo dell'immagine flash

- `-v` è l'opzione che attiva la visualizzazione dettagliata dei messaggi

```
sc> flashupdate -s 129.xxx.xx.xx -f /
net/macross.east/export/data5/ontario/debug/golden/latestbuild/
combined-OSP-image-1.0.7
Username: debug
Password: password
.....
Update complete. Reset device to use new image.
sc>
```

5. Ripristinare il controller di sistema.

Dopo aver aggiornato l'immagine flash, è necessario ripristinare il controller di sistema per applicare la nuova immagine. Per ripristinare il controller di sistema, digitare il comando `resetsc`. Dopo aver eseguito il comando, viene richiesto di confermare il ripristino del controller di sistema. Rispondere `y` al momento appropriato.

Nota – Per evitare la richiesta di conferma è possibile utilizzare l'opzione `-y` del comando `resetsc`. Se il comando `resetsc` viene eseguito da una sessione Telnet, al momento del ripristino la sessione Telnet verrà terminata. I messaggi di ripristino verranno visualizzati sulla console seriale del controller di sistema.

```
sc> resetsc
Are you sure you want to reset the SC [y/n]? y
User Requested SC Shutdown
```

Il controller di sistema si ripristina, esegue i test diagnostici e torna al prompt di login. L'esempio seguente si riferisce alla console seriale.

```
ALOM POST 1.0

Dual Port Memory Test, PASSED.

TTY External - Internal Loopback Test
      TTY External - Internal Loopback Test, PASSED.

TTYC - Internal Loopback Test
      TTYC - Internal Loopback Test, PASSED.

TTYD - Internal Loopback Test
      TTYD - Internal Loopback Test, PASSED.

.....

Full VxDiag Tests - PASSED

      Status summary - Status = 7FFF

      VxDiag      -      - PASSED
      POST       -      - PASSED
      LOOPBACK  -      - PASSED

      I2C        -      - PASSED
      EPROM     -      - PASSED
      FRU PROM  -      - PASSED

      ETHERNET  -      - PASSED
      MAIN CRC  -      - PASSED
      BOOT CRC  -      - PASSED

      TTYD      -      - PASSED
      TTYC      -      - PASSED
      MEMORY    -      - PASSED
      MPC885    -      - PASSED

Please login:
```


Selezione del dispositivo di avvio

Il dispositivo di avvio viene definito dall'impostazione di una variabile di configurazione di OpenBoot denominata `boot-device`. L'impostazione predefinita di tale variabile è `disk net`. Secondo questa impostazione, il firmware prova ad effettuare l'avvio dal disco rigido di sistema e quindi, se il tentativo fallisce, dall'interfaccia Gigabit Ethernet NET0 integrata.

Questa procedura presuppone una certa conoscenza del firmware OpenBoot e della modalità di accesso all'ambiente OpenBoot. Per ulteriori informazioni, vedere il *Manuale di amministrazione del server Sun Fire T2000*.

Nota – La porta di gestione seriale della scheda ALOM è preconfigurata come porta della console di sistema predefinita. Per ulteriori informazioni, vedere il manuale *Introduzione al server Sun Fire T2000*.

Se si desidera avviare il sistema dalla rete, è necessario collegare l'interfaccia di rete.

▼ Selezionare il dispositivo di avvio

- Al prompt `ok`, digitare quanto segue:

```
ok setenv boot-device identificatore-dispositivo
```

In questa stringa, *identificatore-dispositivo* è uno dei seguenti elementi:

- `cdrom` – Specifica l'unità DVD
- `disk` – Specifica il disco di avvio del sistema (disco interno 0 nell'impostazione predefinita).
- `disk0` – Specifica il disco interno 0
- `disk1` – Specifica il disco interno 1
- `disk2` – Specifica il disco interno 2

- `disk3` – Specifica il disco interno 3
- `net`, `net0`, `net1`, `net2`, `net3` – Specificano le interfacce di rete
- *percorso completo* – Specifica il dispositivo o l'interfaccia di rete in base al relativo percorso completo

Nota – Il sistema operativo Solaris modifica la variabile `boot-device` utilizzando il percorso completo al posto dell'alias. Se si sceglie una variabile `boot-device` diversa da quella predefinita, il sistema operativo Solaris specifica il percorso completo del dispositivo di avvio.

Nota – È possibile specificare il nome del programma da avviare e la modalità di funzionamento del programma di avvio. Per maggiori informazioni, consultare il documento *OpenBoot 4.x Command Reference Manual* nella raccolta *OpenBoot Collection AnswerBook* per il software Solaris in uso.

Se si desidera specificare come dispositivo di avvio predefinito un'interfaccia di rete diversa dall'interfaccia Ethernet integrata, è possibile determinare il nome del percorso completo di ogni interfaccia digitando:

```
ok show-devs
```

Il comando `show-devs` elenca i dispositivi del sistema e visualizza il percorso completo di ogni dispositivo PCI.

Indice analitico

Simboli

. , sequenza di escape per la console di sistema, 48
^], carattere di escape per telnet, 43

A

abilitazione della porta di gestione di rete, 38
accensione a.c. per la prima volta, 35
accesso alla riga di comando di ALOM-CMT, 38
adattatori per cavo null modem, 31
Advanced Lights Out Management, *vedere*
 ALOM-CMT
alimentatori, posizione, 27
alimentazione a c.a., modalità di standby, 30
ALOM-CMT
 accesso alla riga di comando, 38
 manuale, xix
 timeout dopo 60 secondi in mancanza di
 login, 35
 vedere anche controller di sistema
amministrazione, manuale, xix
assistenza (Service Manual), xix
avis NMB-003
 classe A, xii
 classe B, xii
avvio
 avvio del sistema operativo Solaris, 46
 avvio del sistema Sun Fire T2000, 35
 comando `boot` della PROM OpenBoot, 46

B

bit di stop, 36
bit, impostazione per terminale seriale, 36

bl. delle guide, *vedere* "bl. gruppo sc."
BSMI class A notice, xiii

C

carattere di escape ^] per telnet, 43
cavi di alimentazione a c.a., modalità di standby, 30
cavo null modem per porta seriale TTY, 31
CCC class A notice, xiii
CE mark, xv
certification mark, GOSTR, xiii
CMA, *vedere* gruppo per la gestione dei cavi
commenti e suggerimenti, xx
compliance model number, xv
componenti opzionali, elenco online, 3
componenti opzionali, istruzioni di installazione nel
 Service Manual, 3
configurazione della porta di gestione di rete, 38
configurazione di esempio per la porta di gestione di
 rete, 41
connessione alla console di sistema, 44
connessioni minime, 6
connettore DB-9 TTY, 7, 30
connettore RJ-45 della porta di gestione seriale, 29
connettori, ubicazione, 27
console, comando, 44, 48
contenuto della confezione, 2
controller di sistema
 accensione del sistema, 44
 accesso dalla porta di gestione di rete, 43
 accesso dalla porta di gestione seriale, 39

collegamento della porta di gestione di rete, 29
collegamento della porta di gestione seriale, 29
connessione alla console di sistema, 44
porta di gestione di rete non operativa fino alla
configurazione, 5
posizione porte, 27
ripristino, 42
vedere anche ALOM-CMT

D

declaration of conformity, xv
definizioni, *vedere* terminologia, 11
destro, lato, 11
diagnostica, esecuzione, 35
distanza tra le guide, distanziatore, 17
distanziatore per le guide, 17
documentazione online, xix
documentazione online del sistema operativo
Solaris, xviii

E

elenco dei componenti opzionali online, 3
EMC directive 89/336/EEC, xv
esempio di configurazione per la porta di gestione di
rete, 41

F

FCC notice
class A certification, xv
class A notice, xi
class B notice, xi
fermacavi, uso, 31 a 33
formazione, informazioni, xix

G

gateway, indirizzo IP, 3
GOST-R certification mark, xiii
gruppo di scorrimento
levetta sezione centrale, 14
perni per staffa di montaggio, 15
pulsante di rilascio della guida, 26
pulsante di rilascio della staffa di montaggio, 13
sblocco, 12
gruppo per la gestione dei cavi, 19 a 26
guida introduttiva, xix
guida per la pianificazione del sito, xix

H

handshaking per terminale seriale, nessuno, 36
<http://store.sun.com>, 3
<http://www.sun.com/documentation>, xix
<http://www.sun.com/hwdocs/feedback>, xx
<http://www.sun.com/supporttraining>, xix

I

ICES-003
class A notice, xii
class B notice, xii
`if_network`, impostazione, 40
indirizzi, web, *vedere* siti web
indirizzo IP, 3
informazioni di configurazione necessarie, 3
inizializzazione del sistema, 44
installazione dei componenti opzionali, 2
IP, indirizzo, 3
istruzioni di installazione, componenti opzionali,
riferimento, 3

K

kit di supporti di Solaris, contenuto, 5

L

lato destro e sinistro, definizione, 11
leve di blocco, *vedere* "blocchi del gruppo di
scorrimento"
login come `admin`, impostazione password, 39
login nel controller di sistema
tramite la porta di gestione di rete, 38, 43
tramite la porta di gestione seriale, 38, 39

M

manuale di amministrazione, xix
manuali online, xix
mappa dei dispositivi della PROM OpenBoot, 45
maschera di rete, 3
maschera di sottorete per il controller di sistema,
impostazione parametri, 40
modalità di standby, c.a., 30
montaggio in rack, viti, 16

N

NET0-NET3, posizione porte, 27, 28

netsec_ipaddr, impostazione, 40
netsec_ipgateway, impostazione, 40
netsec_ipnetmask, impostazione, 40
note sul server, xix

O

online, documentazione, xix
online, elenco componenti opzionali, 3
online, supporto, xix

P

parità per terminale seriale, nessuna, 36
password, comando, 39
PCI-E e PCI-X, posizione slot, 27
percorsi dei dispositivi, 45
pianificazione del sito, guida, xix
porta di gestione di rete
 configurazione e abilitazione, 38
 connettore RJ-45, 29
 esempio di configurazione, 41
 non operativa fino a configurazione, 5, 38
porta seriale (TTY), connettore DB-9, 30
porta seriale TTYA, 7
porte USB sostituibili a caldo, 7
porte, posizione, 27
porte, slot e spie (posizione), 5, 27
posizione di porte, slot e spie, 5, 27
poweroff, comando, 48
poweron, comando, 44, 48
prima accensione del sistema, 35
PROM OpenBoot, mappa dei dispositivi, 45
pulsanti, *vedere* "blocchi del gruppo di scorrimento"

R

resetsc, comando, 42
Restriction of Hazardous Substances (RoHS)
 directive 2002/95/EC, xv
riga di comando di ALOM-CMT, accesso, 38
ripristino
 ripristino del controller di sistema con
 resetsc, 42
 ripristino del sistema con uadmin, 47
RJ-45, cavo, 7

S

SC, *vedere* controller di sistema
seq. di escape # . per la cons. di sistema, 48
sequenza di esc. console di sist. (# .), 48
shielded cables statement, xi
show-disks, comando, 46
sinistro, lato, 11
siti web
 http://store.sun.com, 3
 http://www.sun.com/documentation, xix
 http://www.sun.com/hwdocs/feedback, xx
 http://www.sun.com/supporttraining, xix
slot, porte e spie (posizione), 5, 27
spegnere e riaccendere il sistema, 48
spia di identificazione, posizione, 27
spie, porte e slot (posizione), 5, 27
standby, modalità c.a., 30
supporto online, xix

T

telnet, apertura sessione, 43
telnet, carattere di escape ^], 43
tensione di standby da 3,3 V, 35
tensione di standby per accensione del controller di
 sistema, 4
terminale seriale
 impostazioni, 36
 richiesto prima dell'accensione, 35
terminologia
 gruppo di scorrimento, 8
 lato sinistro e lato destro, 11

U

uadmin, comando, 47, 48
USB, posizione porte, 27, 28

V

VCCI class A compliance statement, xii
VCCI class B compliance statement, xii
velocità di trasferimento delle connessioni
 Ethernet, 7
velocità per terminale seriale, 36
viti per montaggio in rack, 16

